



CITTA' DI LUMEZZANE



**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA 2014 - 2016**

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI

POPOLAZIONE

Popolazione (andamento demografico) 1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (censimento 2001) 23.962 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01-2012 (+) 23.798 1.1.3

Nati nell'anno (+) 189 1.1.4

Deceduti nell'anno (-) 193 1.1.5

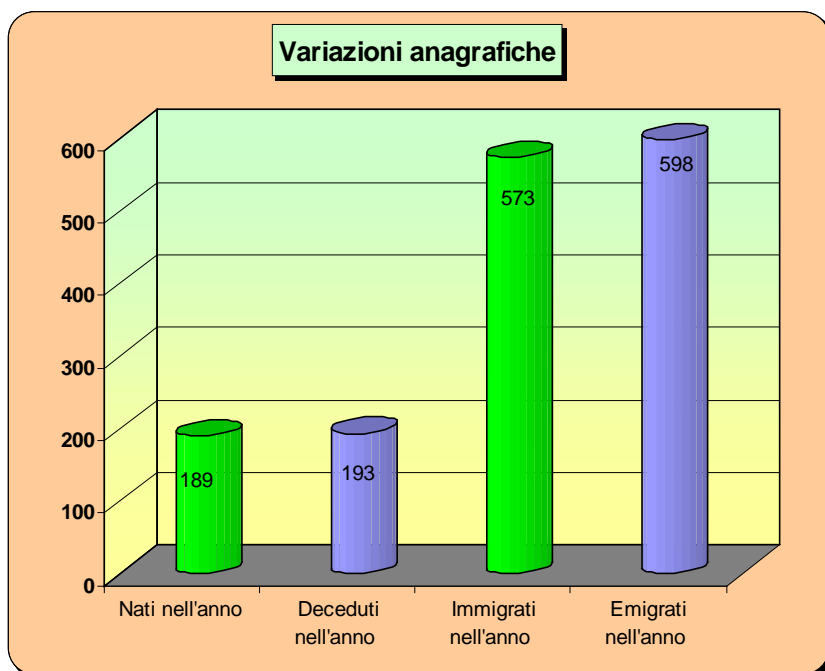
Saldo naturale -4

Immigrati nell'anno (+) 573 1.1.6

Emigrati nell'anno (-) 598 1.1.7

Saldo migratorio -25

Popolazione al 31-12-2012 23.769 1.1.8



Popolazione (popolazione insediabile) 1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari 9.421 1.1.2

Comunità / convivenze 5 1.1.2

Tasso demografico

Tasso di natalità (per cento abitanti) (+) 0,80% 1.1.14

Tasso di mortalità (per cento abitanti) (+) 0,84% 1.1.15

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile come

da strumento urbanistico vigente (num. abitanti) 26.326 1.1.16

Anno finale di riferimento 2018 1.1.16

Popolazione (stratificazione demografica) 1.1

Popolazione suddivisa per sesso

Maschi (+) 11.919 1.1.2

Femmine (+) 11.850 1.1.2

Popolazione al 31-12-2012 23.769

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni) (+) 1.507 1.1.9

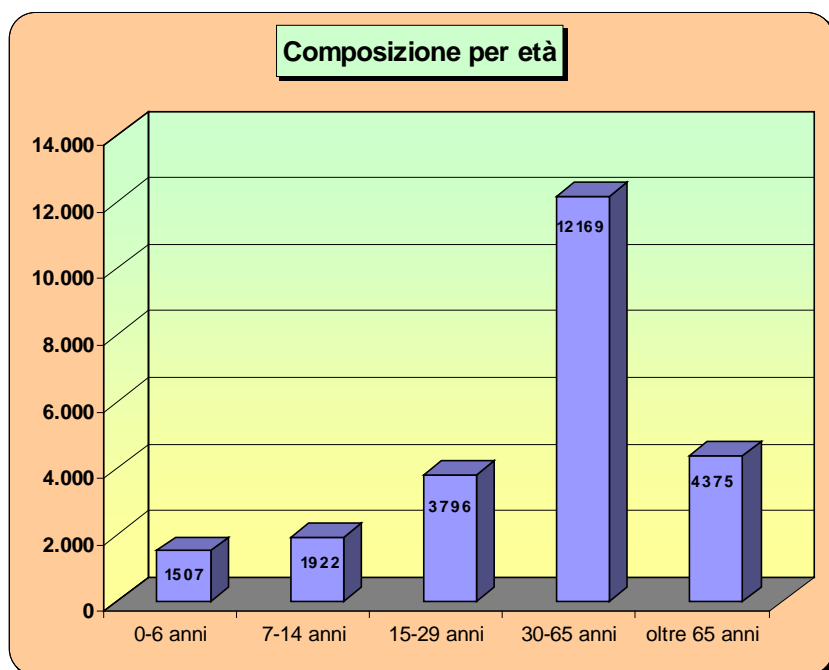
Scuola dell'obbligo (7-14 anni) (+) 1.922 1.1.10

Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni) (+) 3.796 1.1.11

Adulta (30-65 anni) (+) 12.169 1.1.12

Senile (oltre 65 anni) (+) 4.375 1.1.13

Popolazione al 31-12-2012 23.769



Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

Non è disponibile il dato dei diplomati e laureati. A Lumezzane sono presenti due ordini di istituti per gli alunni post obbligo: l'Istituto Superiore Statale Moretti e l'Agenzia Formativa "Don Angelo Tedoldi".

ISTITUTO SUPERIORE "MORETTI"	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Liceo Scientifico	57
	Itis	85
	Ipsia-IFP	59
	Ite	46
TOTALE ISTITUTO SUPERIORE	247	

AGENZIA FORMATIVA	SCUOLA	NUMERO ALUNNI
	Servizi all'Impresa- Cure estetiche - Operatore elettrico	192

Agli studenti universitari meritevoli di Lumezzane l'Assessorato assegna ogni anno borse di studio e premi di laurea.

RIEPILOGO DOMANDE PRESENTATE			
Anno	Borse di studio	Premi di laurea	totale
2010	32	17	49
2011	33	21	54

Condizioni socio-economica delle famiglie

1.1.18

Le famiglie lumezzanesi hanno certamente risentito, in alcuni casi in modo particolarmente pesante, della crisi che ha coinvolto l'intero establishment economico nazionale ed internazionale. Da qualche anno, presso il servizio sociale, si riscontra un aumento delle richieste di sostegno economico per il soddisfacimento dei bisogni primari, a cui l'ente comunale ha risposto attraverso l'apertura di appositi bandi a sostegno del reddito e ad integrazione degli ammortizzatori sociali.

TERRITORIO

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica

Superficie	(KmQ.)	31,72	1.2.1
------------	--------	-------	-------

Risorse idriche 1.2.2

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	7
------------------	--------	---

Pozzi	(num.)	5
-------	--------	---

Sorgenti	(num.)	10
----------	--------	----

Strade 1.2.3

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Provinciali	(Km.)	2
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	60,35
----------	-------	-------

Vicinali	(Km.)	30
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Strade illuminate	(Km.)	53
-------------------	-------	----

Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano di Governo del territorio approvato (SI/NO) (scaduto il 21/11/2012, in corso di aggiornamento)	SI	Delibera C.C. 85 del 27/09/2007
---	----	---------------------------------

Piani e strumenti urbanistici di salvaguardia	SI	Delibera C.C. 22 del 09/04/2014
--	----	---------------------------------

Programma di fabbricazione (SI/NO)	NO
------------------------------------	----

Piano edilizia economica e popolare (SI/NO)	NO
---	----

Piani insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali (SI/NO)	NO
---------------------	----

Artigianali (SI/NO)	NO
---------------------	----

Comerciali (SI/NO)	NO
--------------------	----

Programma Integrato di Intervento (SI/NO)	SI
---	----

Piano urbano del traffico (SI/NO)	NO
-----------------------------------	----

Piano cimiteriale (SI/NO)	SI	C.C. n. 4 del 29/06/2010
---------------------------	----	--------------------------

Piano di zonizzazione acustica (SI/NO)	SI	C.C. n. 71 del 26/07/2011
--	----	---------------------------

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, c. 7, D. L.vo 267/00) (SI/NO)	NO
---	----

SERVIZI

Personale complessivo al 31/12/2012 1.3.1.1

Q.F.	Pianta organica	In servizio	
Dirigenti	4	2	
D3	16	14	
D1	23	13	
C1	55	33	
B3	30	16	
B1	11	9	
A1	2	1	
Totale personale di ruolo	141	88	1.3.1.2
Personale fuori ruolo	0	1	

Area Tecnica 1.3.1.3

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	5	5
D1	6	4
C1	13	7
B3	11	4
B1	5	3
A1	2	1

Area Economico - Finanziaria 1.3.1.4

Q.F.	Pianta organica	In servizio
Dirigenti	1	1
D3	3	3
D1	4	3
C1	7	5
B3	4	3
B1	1	1

Area di Vigilanza 1.3.1.5

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
D1	3	2
C1	12	8

Area Demografica - Statistica 1.3.1.6

Q.F.	Pianta organica	In servizio
D3	1	1
C1	6	6
B3	2	0
B1	1	1

STRUTTURE

Servizi al cittadino (esercizio in corso e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2013	2014	2015	2016	
Asili nido	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.1
Asili nido	(posti)	90	90	90	90	1.3.2.1
Scuole materne	(num.)	8	8	8	8	1.3.2.2
Scuole materne	(posti)	594	603	584	556	1.3.2.2
Scuole elementari	(num.)	7	7	7	7	1.3.2.3
Scuole elementari	(posti)	1.044	1.088	1.069	1.078	1.3.2.3
Scuole medie	(num.)	3	3	3	3	1.3.2.4
Scuole medie	(posti)	700	671	665	628	1.3.2.4
Strutture per anziani	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.5
Strutture per anziani	(posti)	131	145	145	145	1.3.2.5

Ciclo ecologico

Denominazione		2013	2014	2015	2016	
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	11,25	11,25	11,25	11,25	1.3.2.7
Rete fognaria - Nera	(Km.)	5,68	5,68	6,27	7	1.3.2.7
Rete fognaria - Mista	(Km.)	67,73	67,73	67,73	67,73	1.3.2.7
Depuratore	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.8
Rete acquedotto	(Km.)	98,99	98,99	98,99	98,99	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	26	26	26	26	1.3.2.11
Aree verdi, parchi, giardini	(hq.)	42,16	42,16	42,16	42,16	1.3.2.11
Raccolta rifiuti - Civili	(q.li)	66.929	65.000	61.000	59.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Industriale	(q.li)	43.127	43.000	41.000	39.000	1.3.2.14
Raccolta rifiuti - Differenziata	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.14
Discarica	(SI/NO)	NO	NO	NO	NO	1.3.2.15

Altre dotazioni

Denominazione		2013	2014	2015	2016	
Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.6
Punti luce	(num.)	2.984	2.995	3.000	3.005	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	89,23	89,23	89,23	89,23	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	4	4	4	4	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	16	16	14	14	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(SI/NO)	SI	SI	SI	SI	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	113	117	117	117	1.3.2.19
Strutture per portatori handicap	(num)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per portatori handicap	(posti)	18	18	18	18	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.20
Strutture per malati psichici	(posti)	10	14	14	14	1.3.2.20

ORGANISMI GESTIONALI

Organismi gestionali (esercizio in corso e programmazione) 1.3.3

Tipologia		2013	2014	2015	2016	
Consorzi	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.1
Aziende	(num.)	3	3	2	2	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.4
Concessioni	(num.)	2	2	2	2	1.3.3.5

Azienda speciale "Albatros" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione impianti sportivi.

Azienda speciale Agenzia formativa "Don Angelo Tedoldi" 1.3.3.2.1

Attività: Gestione dei servizi formativi

Azienda speciale "Le Rondini" (in liquidazione) 1.3.3.2.1

Attività: Servizi assistenziali per anziani .

Nel mese d'aprile 2009 l'Azienda è stata posta in liquidazione e tutte le attività sono state trasferite alla Fondazione Le Rondini città di Lumezzane.

Lumetec S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Lumezzane, Azienda speciale "Albatros", 1.3.3.4.2

Attività: Distribuzione e vendita di gas metano e acqua a mezzo di rete urbana, locazione immobiliare degli spazi presso l'Incubatore di Gardone V.T.

Azienda Servizi Valtrompia S.p.A. 1.3.3.4.1

Enti associati: Comune di Brescia, Comunità Montana Val Trompia, Comuni della Val Trompia. 1.3.3.4.2

Attività: Gestione dei servizi pubblici economici.

Concessionario: Azienda Italiana Pubbliche Affissioni (AIPA) 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione imposta sulla pubblicità, gestione pubbliche affissioni 1.3.3.5.1

Concessionario: UNICREDIT GROUP S.P.A. 1.3.3.5.2

Servizi gestiti: Gestione servizio tesoreria e cassa comunale 1.3.3.5.1

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Accordo di Programma n. 1

1.3.4.1

Oggetto:	Predisposizione e realizzazione del piano di zona 2012/2014 del distretto n. 4 in attivazione della legge n.328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.
Altri soggetti partecipanti:	Comunità Montana della Valle Trompia; Comuni dell’ambito distrettuale n.4, ASL ambito 4 e terzo settore.
Impegni di mezzi finanziari:	€. 103.511,00 per quota solidarietà Comunità Montana.
Durata dell’accordo:	3 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	07.03.2012

Accordo di Programma n. 2

1.3.4.1

Oggetto:	Compartecipazione agli oneri dell’utenza (consumi) dell’impianto di illuminazione delle gallerie sulla S.P. 79 “Sabbio Chiese – Lumezzane”.
Altri soggetti partecipanti:	Provincia di Brescia, Comunità Montana della Valle Sabbia; Comune di Agnosine.
Impegni di mezzi finanziari:	Quota del 20% delle spese di illuminazione delle gallerie.
Durata dell’accordo:	15 anni
Operatività:	Operativo
Data di sottoscrizione	2006 – RIPARTIZIONE COSTI DAL 2° SEMESTRE ANNO 2005

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Funzioni e servizi delegati dallo Stato 1.3.5.1

Politiche sociali 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 448 del 23/12/1998, Legge quadro 328/2000, Legge 3/2008.
Funzioni o Servizi:	Istruttoria pratica per assegno di maternità e assegno per nucleo familiare.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Nessun trasferimento in quanto i pagamenti sono effettuati dall'I.N.P.S.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Le spese inerenti le funzioni svolte dal personale e le spese d'ufficio per le istruttorie delle pratiche non vengono coperte da trasferimenti, mentre gli assegni di maternità e gli assegni ai nuclei familiari sono erogati dall' INPS.

Elezioni politiche Camera e Senato 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 53/1990, D.P.R. 361/1957, D.Lgs. n. 533/1993.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Referendum popolari 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge n. 352/1970, Legge n. 199/1979.
Funzioni o Servizi:	Svolgimento operazioni elettorali.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Censimento della Popolazione 1.3.5.1

Riferimenti normativi:	Legge 24/12/1954 n. 1228 artt. 9 e 10 – DPR 30/05/1989 n. 223 artt. 38-45 – Decreto Legge 31/05/2010 n. 7
Funzioni o Servizi:	Svolgimento censimento della popolazione – degli edifici – dell'industria.
Trasferimenti mezzi finanziari:	Le spese sono rimborsate dallo Stato.
Personale trasferito:	-

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Vi è congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

Funzioni e servizi delegati dalla regione 1.3.5.2

Formazione professionale 1.3.5.2

Riferimenti normativi: Legge Regionale n. 19/2007.

Funzioni o Servizi: Corsi di formazione Professionale apprendistato e qualifica.

Trasferimenti mezzi finanziari: Sono trasferiti direttamente all'Azienda "Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi".

Personale trasferito: -

Valutazione in ordine della congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite: 1.3.5.3

I trasferimenti regionali e provinciali non coprono totalmente il fabbisogno, il Comune ha previsto a copertura per ciascun esercizio finanziario del triennio un contributo di € 121.884,00.

ECONOMIA INSEDIATA

1.4

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA:

Aziende: 21 Addetti: 129

ATTIVITA' MANIFATTURIERA:

Settore: metallurgico per la lavorazione e trasformazione dei metalli, meccanica di precisione, lavorazione legno.

Aziende: 654 Addetti: 6151

Prodotti: minuteria metallica, casalinghi, rubinetteria, casalinghi, maniglie

FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA DI GESTIONE VARIE

Aziende: 5 Addetti: 47

COSTRUZIONI

Aziende: 216 Addetti: 397

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI

Aziende: 390 Addetti: 733

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Aziende: 34 Addetti: 99

ATTIVITA' DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Aziende: 107 Addetti: 270

SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Aziende: 21 Addetti: 53

ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Aziende: 36 Addetti: 38

ATTIVITA' IMMOBILIARI

Aziende: 154 Addetti: 257

ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE

Aziende: 65 Addetti: 125

NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Aziende: n. 33 Addetti: 75

ISTRUZIONE

Aziende: n. 5 Addetti: 58

SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Aziende: n.5 Addetti: 325

ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Aziende: n. 18 Addetti: 28

ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

Aziende: n. 94 Addetti: 145

IMPRESE NON CLASSIFICATE

Aziende: n. 61 Addetti: 40

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (trend storico)

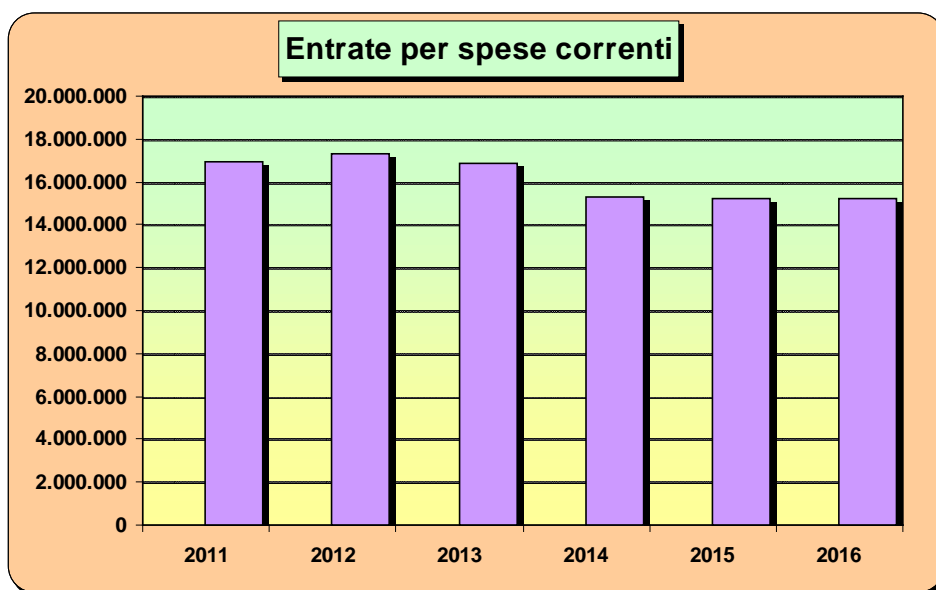
2.1.1

	2011	2012	2013
	accertamenti	accertamenti	previsione
Tributarie	13.004.717,64	14.040.013,41	13.315.350,93
Trasferimenti	1.536.948,50	702.159,46	1.572.824,03
Extratributarie	2.093.657,36	1.843.885,46	1.974.588,04
Totale entrate Correnti	16.635.323,50	16.586.058,33	16.862.763,00
Oneri urbanizzazione	150.702,19	67.499,93	0,00
Avanzo applicato	149.856,59	689.478,11	10.000,00
Totale entrate per spese correnti	16.935.882,28	17.343.036,37	16.872.763,00

Fonti di finanziamento - Bilancio corrente (programmazione pluriennale)

2.1.1

	2014	2015	2016
	previsione	previsione	previsione
Tributarie	13.032.268,00	12.949.708,00	12.919.104,00
Trasferimenti	325.599,00	324.245,49	292.977,16
Extratributarie	1.946.960,00	1.962.039,00	1.982.440,00
Totale entrate Correnti	15.304.827,00	15.235.992,49	15.194.521,16
Oneri urbanizzazione	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per spese correnti	15.304.827,00	15.235.992,49	15.194.521,16

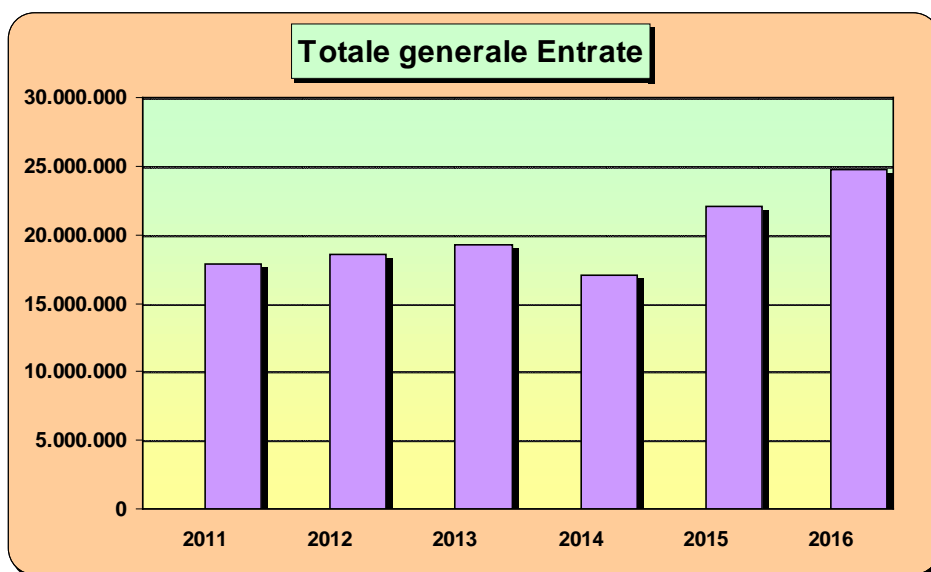


RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Fonti di finanziamento - Bilancio investimenti (trend storico)

2.1.1

	2011	2012	2013
	accertamenti	accertamenti	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	390.521,39	806.673,70	825.338,43
Oneri di urbanizzazione	342.546,86	362.981,68	520.000,00
Accensione di muti passivi	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	235.805,59	13.510,48	542.632,21
Totale entrate C/capitale per Investimenti	968.873,84	1.183.165,86	1.887.970,64
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale generale Entrate	17.904.756,12	18.526.202,23	19.260.733,64
	2014	2015	2016
	previsione	previsione	previsione
Alienazioni di beni e trasferimenti	335.241,00	5.313.310,00	6.045.210,00
Oneri di urbanizzazione	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Accensione di muti passivi	0,00	450.000,00	2.480.000,00
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	407.812,00	0,00	0,00
Totale entrate C/capitale per Investimenti	1.263.053,00	6.283.310,00	9.045.210,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale generale Entrate	17.067.880,00	22.019.302,49	24.739.731,16



ANALISI DELLE RISORSE

2.2

Entrate tributarie (trend storico)

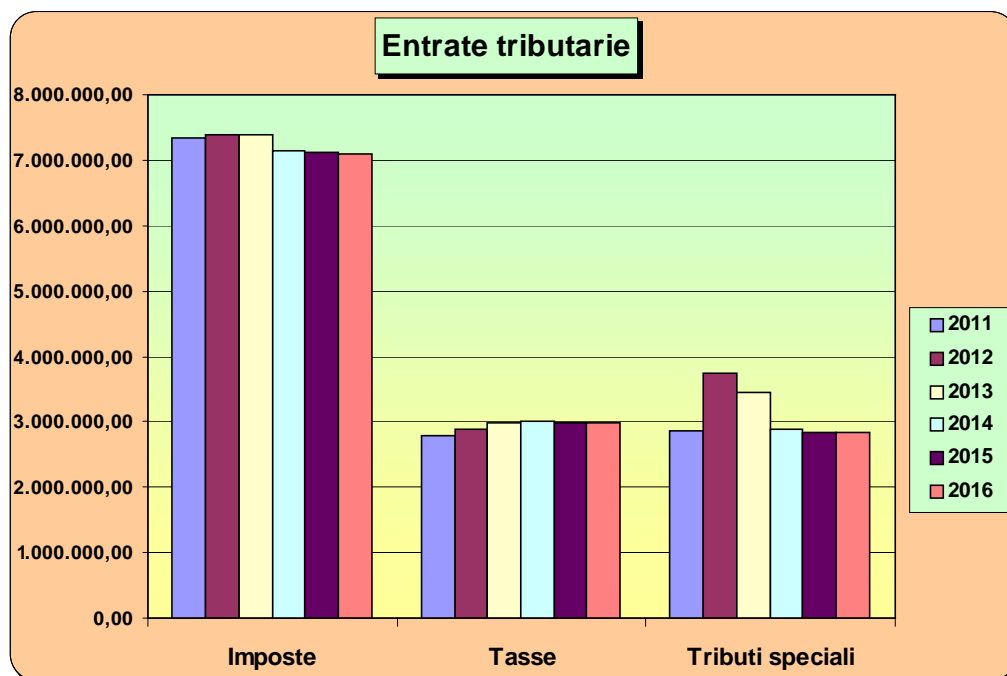
2.2.1.1

	2011	2012	2013
	accertamenti	accertamenti	previsione
Imposte	7.351.554,72	7.395.085,25	7.389.749,69
Tasse	2.789.210,56	2.890.586,65	2.989.800,00
Tributi speciali	2.863.952,36	3.754.341,51	3.455.801,24
Totale	13.004.717,64	14.040.013,41	13.835.350,93

Entrate tributarie (programmazione pluriennale)

2.2.1.1

	2014	2015	2016
	previsione	accertamenti	previsione
Imposte	7.146.111,00	7.125.400,00	7.105.400,00
Tasse	3.011.264,00	2.992.415,00	2.981.811,00
Tributi speciali	2.874.893,00	2.831.893,00	2.831.893,00
Totale	13.032.268,00	12.949.708,00	12.919.104,00



TASI (Aliquota e detrazioni)

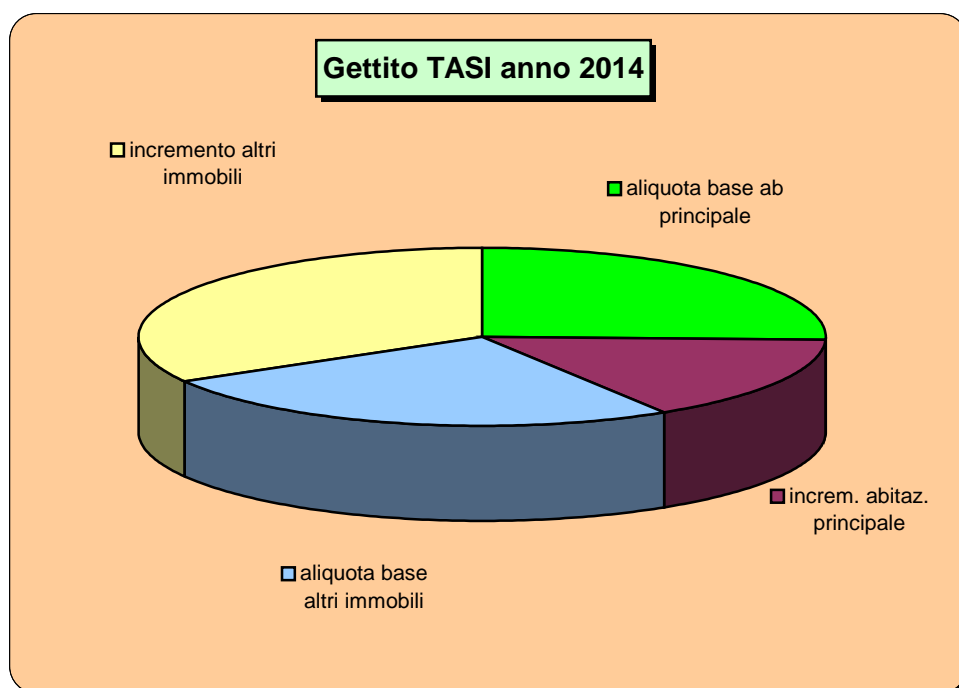
2.2.1.2

	2014				
	aliquota base	incremento aliquota base	aliquota applicata	detrazione abitazione principale	detrazione dal 4° figlio
TASI abitazione principale	0,1%	0,06%	0,16%	-	100,00
TASI altri immobili	0,1%	0,13%	0,23%	-	-

TASI (gettito)

2.2.1.2

	2014			
	aliquota base	incremento aliquota base	detrazioni per figli	gettito complessivo
TASI abitazione principale	479.000,00	287.400,00	-13.000,00	753.400,00
TASI altri immobili	860.869,57	1.119.130,43	-	1.980.000,00
TOTALI	1.339.869,57	1.406.530,43	-13.000,00	2.733.400,00



Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

2.2.1.3

La Legge 147 del 2013 ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso degli immobili e l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali.

La IUC è costituita da tre componenti:

- IMU, l'Imposta Municipale sugli Immobili, di natura patrimoniale e dovuta dal possessore degli immobili;
- TASI, Tributo per i servizi indivisibili, riferita ai servizi erogati dal comune e dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore degli immobili;
- TARI, Tassa sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore degli immobili.

I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: Il presupposto dell'I.M.U. è il possesso (proprietà o altro diritto reale) degli immobili precedentemente assoggettati all'I.C.I., che di fatto è stata abolita a decorrere dal 2012. A decorrere dal 2014 l'IMU non si applica alle abitazioni principali, con esclusione di quelle aventi caratteristiche di lusso (Cat. A1, A8 e A9) per le quali continua ad applicarsi l'imposta.

L'IMU è stata disciplinata con Regolamento approvato con delibera di Consiglio comunale n. 51 del 2 luglio 2012 e poi modificato e integrato con delibera n. 78 del 30 ottobre 2012 in recepimento delle specifiche Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel luglio del 2012, finalizzate a definire i contenuti dei regolamenti IMU. Il Regolamento è stato poi integrato e modificato in occasione dell'approvazione del presente Bilancio di previsione 2014-2016.

Il calcolo dell'imposta è analogo a quello dell'I.C.I. e si basa su coefficienti moltiplicativi delle rendite catastali rivalutate, diversi a seconda della tipologia del fabbricato. Anche per i terreni agricoli sono previsti coefficienti moltiplicativi, mentre per le aree fabbricabili si continua ad utilizzare il metodo del valore di mercato.

In merito alle aliquote, si ricorda che i comuni possono modificare l'aliquota base dello 0,76% in aumento o in diminuzione, fino ad un massimo dello 0,3%.

Per l'abitazione principale l'aliquota base è pari allo 0,4%, e vale anche per le relative pertinenze. (massimo una per ciascuna categoria C2, C6 e C7). I comuni possono modificare l'aliquota per la 1^a abitazione in aumento o diminuzione fino ad un massimo di 0,2 punti percentuali.

Il Comune di Lumezzane per l'anno 2014 ha deliberato per l'abitazione principale (Categorie A1, A8 e A9) l'aliquota del 6 per mille. Sull'imposta per l'abitazione principale si applica una detrazione fino a 200 €, mentre non è più prevista dalla normativa l'ulteriore detrazione di 50 € per ciascun figlio convivente di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di € 400 (8 figli), in vigore per gli anni 2012 e 2013.

Rimane confermata per i comuni la riserva dell'intero gettito derivante dall'attività di accertamento e di lotta all'evasione, anche per la quota I.M.U. di pertinenza statale.

Si ricorda che nel 2012 era riservata allo Stato la quota del 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base dello 0,76%, mentre ai Comuni era riservato integralmente il gettito dell'IMU sulla abitazione principale, il 50% del gettito degli altri immobili ad aliquota base e l'eventuale maggiorazione di aliquota sugli altri immobili.

La Legge di Stabilità 2013 ha modificato l'impianto normativo dell'IMU, prevedendo che a far data dal 1/1/2013 venisse riservato allo Stato il gettito integrale ad aliquota base (0,76%) degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, mentre ai Comuni rimanesse il restante gettito.

Per l'anno 2014 viene confermato tale meccanismo, per cui allo Stato rimane il gettito ad aliquota base (0,76%) dei fabbricati produttivi classificati in categoria D, e il Comune introita il restante gettito.

Per l'anno 2014 il Comune di Lumezzane ha deliberato per l'IMU l'aliquota base dello 0,76%, in considerazione dell'introduzione della TASI, di cui si dirà in seguito.

Le nuove aliquote comportano per l'anno 2014 un gettito stimato di € 2.494.410, con una notevole riduzione rispetto al previsionale per l'anno 2013, nel quale il gettito era stato previsto in sede di approvazione di bilancio in € 6.545.000. L'importo di 2.494.410 è tuttavia appostato al netto dell'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale per € 1.821.990, a carico degli introiti IMU del Comune. Il gettito reale dell'IMU per il Comune di Lumezzane è in concreto pari a € 4.316.400.

Nella pratica il gettito dell'IMU sull'abitazione principale è venuto meno per mancanza del presupposto impositivo, ed è diminuita l'aliquota ordinaria dallo 0,88% allo 0,76%. Tali riduzioni di imposta vengono di fatto compensate dal gettito della TASI, la tassa sui servizi indivisibili di nuova introduzione. Come vedremo in seguito anche il Fondo di Solidarietà Comunale verrà modificato a seguito dell'introduzione della TASI.

TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione di fabbricati, compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU. L'aliquota di base è pari all'1 per mille; il comune può deliberare aliquote differenti, fermo restando che per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, e che la somma delle aliquote IMU e TASI non sia superiore all'aliquota massima dell'IMU al 31 dicembre 2013, cioè il 10,6 per mille. La TASI è dovuta sia dal titolare del diritto reale sull'immobile che dall'occupante: il Comune di Lumezzane ha stabilito che il proprietario sia tenuto al versamento del 90% dell'ammontare complessivo della TASI, e l'occupante al versamento del 10% restante.

Per quanto riguarda l'abitazione principale è stata stabilita un'aliquota del 1,6 per mille, con un gettito previsto di € 753.400, al netto delle agevolazioni concesse; mentre per gli altri immobili è stata deliberata un'aliquota del 2,3 per mille con un gettito previsto di € 1.980.000.000. Le agevolazioni consistono nella detrazione di € 100 per famiglie con almeno 4 figli e nell'applicazione dell'aliquota zero per la TASI per i comodati gratuiti di immobili tra parenti in linea retta di 1° grado.

TASSA SUI RIFIUTI La TARI, tassa sui rifiuti istituita dalla Legge n. 147 del 2013, presenta molte affinità con la TARES, il tributo sui rifiuti e servizi istituito dal D.L. 201 del 2011 e rimasto in vigore per il solo anno 2013.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa applicata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in base a criteri determinati dal D.P.R. 158 del 1999. La citata Legge n. 147/2013 all'art. 1 comma 652 ha consentito l'adozione dei coefficienti di cui al DPR 158/1999 inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%.

Per l'anno 2014 non viene più applicata la maggiorazione pari a 0,30 Euro per metro quadrato imponibile, maggiorazione che nel 2013 era destinata a finanziare parte dei costi dei servizi indivisibili dei comuni (illuminazione pubblica, polizia municipale, manutenzioni beni pubblici, etc) ma che con modifica normativa era stata destinata direttamente allo Stato. I servizi indivisibili dei Comuni per il 2014 vengono finanziati dalla TASI, come si è visto.

Il gettito iscritto a bilancio di previsione deriva da simulazioni sul nuovo tributo, che ha come presupposto la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

Confrontando il gettito preventivo della TARI per l'anno 2014 con quello del TARES per l'anno 2013 si rileva che gli importi sono del tutto simili: per la TARES era previsto un gettito di € 2.826.000, mentre per il TARI è previsto un gettito di € 2.850.000 cui vanno aggiunti circa € 57.000 a titolo di recupero tributo rifiuti per anni precedenti.

OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: dal 01/01/1999 il Comune si è dotato di un regolamento per l'applicazione del tributo relativo all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Il tributo, che ha natura patrimoniale, grava sulle occupazioni di beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dell'Ente. L'applicazione del canone non comporta particolari problemi di imposizione e di gestione. Non sono previste rilevanti variazioni in entrata; eventuali incrementi dell'entrata sono riferiti a recuperi di crediti.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: L'accertamento e la riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni sono appaltati alla società Aipa Spa, a seguito di affidamento in concessione del servizio per il quinquennio 2011-2015. Le tariffe rimarranno invariate per l'anno 2014. E' prevista per la competenza dell'anno 2014 una entrata pari a Euro 94.500,00. Da rilevare che dal IV trimestre del 2012 una modifica normativa ha imposto l'applicazione dell'Iva sull'aggio corrisposto dai comuni ai concessionari del servizio di riscossione tributi.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: Il tributo introdotto dal Comune di Lumezzane, nel 2007, è commisurato in quota percentuale all'Irpef dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Lumezzane, alla data del 1 gennaio dell'anno di riferimento. L'aliquota applicata per l'anno 2014 è la medesima del 2013, e cioè lo 0,6% . Resta confermata l'esenzione introdotta nel 2012 per i redditi da pensione fino ad Euro 12.000,00 annui. Per l'anno 2014 è stanziato un introito a previsione di € 1.700.000,00 , con un incremento di € 30.000,00 rispetto al previsionale 2013. Le previsioni sono state

effettuate assumendo a riferimento sia i dati comunicati dal Ministero delle Finanze in relazione agli anni 2010 e 2011, sia l'attuale andamento degli introiti.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE : Il fondo di solidarietà per il 2014 è stato previsto in € 2.857.393 al lordo dell'alimentazione comunale, corrispondente ad € 1.821.990. Pertanto il netto del Fondo ammonta ad € 1.035.403.

Nel 2013 il Fondo ammontava a € 3.431.427 al lordo dell'alimentazione comunale di € 1.713.202; il Fondo al netto era quantificato in € 1.718.225. Da questi dati risalta immediatamente la notevole differenza tra l'importo corrisposto dallo Stato nel 2014 e quanto invece corrisposto l'anno precedente.

A incidere su tale dato sono stati gli ulteriori tagli previsti per il 2014:

- la manovra c.d. "Spending review" ha tagliato per il comparto comuni l'importo di 2.500 milioni di Euro a decorrere dal 2014, a fronte del taglio di 2.250 milioni effettuato nel 2013. Per Lumezzane ciò ha comportato un taglio aggiuntivo di circa € 72.000;
- il D.L. 66 del 2014 ha comportato un ulteriore taglio a carico del comparto comuni, stimato per Lumezzane in € 117.000;
- tagli per aggiuntivi circa € 86.000 (taglio costi politica, emergenza immigrazione, taglio unione e fusioni comuni) introdotti da varie normative.

Il taglio più importante tuttavia è stato introdotto dal diverso meccanismo di quantificazione del Fondo, calcolato sulla base delle tassazioni locali degli anni 2013 e 2014.

Il Ministero è partito da un assunto principale: i comuni nel 2014 non avrebbero più avuto gettito IMU dell'abitazione principale, in quanto non più soggetta, (diminuzione di gettito), ma avrebbero potuto contare sul gettito della nuova TASI, Tributo sui servizi indivisibili (incremento di gettito).

Confrontando :

- il gettito IMU anno 2013 abitazione principale ad aliquota base da una parte (circa € 800.000)
- e gettito TASI anno 2014 aliquota base su tutti gli immobili (€ 1.366.000)

si evince come con l'introduzione della TASI per il Comune di Lumezzane vi sia stato un incremento di gettito, realizzato però tramite un aumento del carico fiscale. Tale incremento di gettito è stato stornato dal Fondo di Solidarietà Comunale, che si è così drasticamente ridotto.

A poco sono servite misure compensative a favore dei comuni, quali il rimborso del minor gettito IMU sugli immobili merce e la restituzione del gettito teorico IMU sugli immobili comunali; la diminuzione del fondo è stata sostanziale.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.5

Aliquota per abitazione principale – solo Categorie A1, A8 e A9 – e relative pertinenze (max 1 ciascuna delle categorie catastali C2, C6 e C7): 6 per mille.

Aliquota per tutte le altre unità immobiliari 7,60 per mille .

Gettito ad aliquota base (7,6 per mille) degli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria D di esclusiva competenza statale.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

2.2.1.6

Guerini Roberta Posizione Organizzativa Responsabile del Servizio tributi.

Altre considerazioni e vincoli.

2.2.1.7

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Contributi e trasferimenti correnti (trend storico)

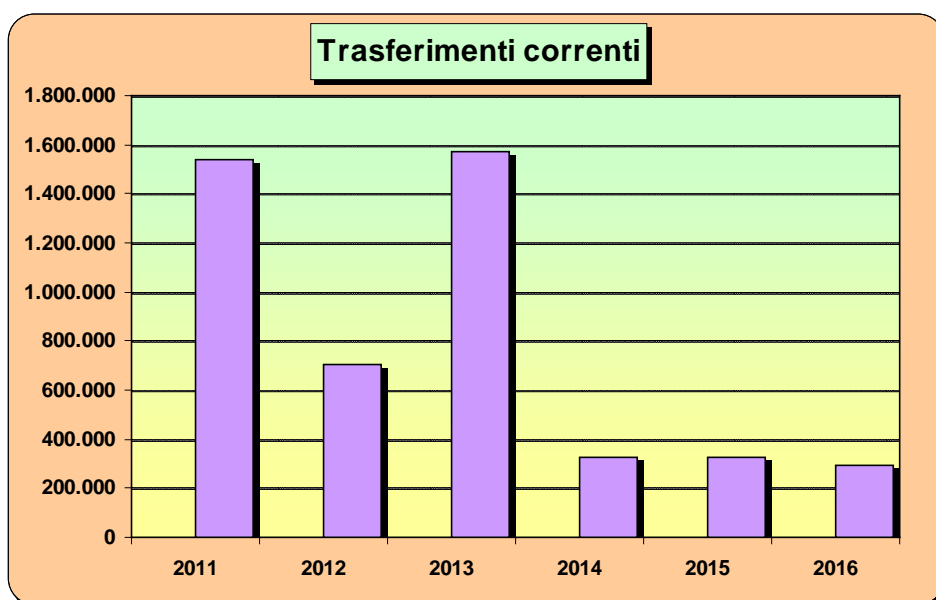
2.2.2.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Trasferimenti dallo Stato	1.170.752,54	455.190,02	1.157.077,15
Trasferimenti dalla Regione	353.688,55	186.323,76	346.376,04
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	12.507,41	60.645,68	69.370,84
	1.536.948,50	702.159,46	1.572.824,03

Contributi e trasferimenti correnti (programmazione pluriennale)

2.2.2.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Trasferimenti dallo Stato	81.376,00	77.544,00	42.745,00
Trasferimenti dalla Regione	107.324,00	107.749,00	109.195,38
Trasferimenti Regione su delega	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti comunitari	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da alti Enti Pubblici	136.899,00	138.952,49	141.036,78
	325.599,00	324.245,49	292.977,16



Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

2.2.2.2

La previsione dei trasferimenti correnti per il 2014 da parte dello Stato è quantificata in € 81.376, di cui € 54.683 relativi al Fondo per lo sviluppo investimenti, 22.861,65 per trasferimenti compensativi Imu immobili merce ed € 3.620 quale Fondo per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Non risultano altri trasferimenti statali, anche se il Fondo di solidarietà comunale, nonostante risulti appostato al Titolo I dell'Entrata, comporti somiglianze con i meccanismi dei trasferimenti che sulla carta lo Stato ha eliminato.

L'attuale quadro finanziario dei Comuni si inserisce in uno scenario di finanza pubblica completamente modificato e indebolito dalla crisi economica, in cui si è assistito al disimpegno dello Stato nel sostegno alla finanza locale.

Basti pensare che soltanto nell'anno 2010 le previsioni iniziali per il comune di Lumezzane mostravano un importo da trasferimenti erariali pari a circa 5 milioni di Euro. Per il 2014 l'importo derivante dalla finanza trasferita da parte dello Stato, tra fondo sviluppo investimenti e fondo di solidarietà comunale, si può quantificare in poco più di 2.900.000,00; tuttavia tale importo viene alimentato per oltre € 1.820.000,00 dal gettito IMU corrisposto dai contribuenti lumezzanesi, portando il saldo netto della finanza trasferita a circa € 1.080.000,00 solamente.

Negli ultimi anni si sono succeduti, solo per citare i più importanti:

- il D.L. n. 78/2010, che ha comportato tagli agli enti locali per 2,5 miliardi di Euro;
- il D.L. 201/2011, la cosiddetta manovra Monti, che ha previsto per i comuni un ulteriore taglio di 1,45 miliardi di euro;
- la cosiddetta "Spending review" nel 2012, che ha comportato un ulteriore taglio di 2,5 miliardi di Euro per il comparto comuni.
- Il D.L. 66/2014 "Decreto Renzi" nel 2014 che prevede un ulteriore taglio ai comuni per complessivi 360 milioni di Euro.

Nell'attuale situazione perde di significato la valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

2.2.2.3

Rispetto al Bilancio di Previsione per l'anno 2013, si assiste ad una leggera riduzione dei trasferimenti regionali per l'anno 2014, che passano da € 123.246 del 2013 ad € 107.324 nel 2014. La causa di tale diminuzione è dovuta all'estinzione di un trasferimento straordinario nel settore attività economiche.

L'importo più importante di tali trasferimenti è relativo ai servizi socio-assistenziali per € 104.000,00; ricomprendono il centro di aggregazione giovanile, gli affidi dei minori alle famiglie e gli inserimenti dei minori in comunità, per i quali la regione contribuisce con i trasferimenti alla copertura di parte delle spese.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.4

Per l'anno 2014 sono previsti € 136.899,00 per trasferimenti dalla Provincia per rimborso spese sostenute dall'Amministrazione Comunale per il servizio di assistenza all'autonomia personale dei minori disabili, frequentanti gli istituti superiori del territorio.

Altre considerazioni e vincoli

2.2.2.5

La legge di stabilità per l'anno 2014 è intervenuta modificando in parte la disciplina del Patto di stabilità così come era prevista per l'anno 2013.

La principale modifica del Patto di stabilità è rappresentata dalla base di calcolo sulla quale viene calcolato l'obiettivo da raggiungere: per il 2014 è la media delle spese correnti del triennio 2009-2011, mentre in precedenza era il triennio 2007-2009;

La struttura del meccanismo del Patto rimane invece immutata, dovendo ogni comune assoggettato effettuare i seguenti calcoli:

- per la parte entrata considerare gli accertamenti di competenza dei primi 3 Titoli delle entrate del bilancio - (Entrate tributarie, Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti, Entrate

- extratributarie) - sommati alle riscossioni in parte competenza e residui relative al IV° Titolo – (Entrate derivanti da alienazioni e da trasferimenti di capitale);
- per la parte Spesa considerare gli impegni di competenza del Titolo I – (Spese correnti) – sommati ai pagamenti in parte competenza e residui effettuati sul Titolo II – (Spese in parte capitale).

L'obiettivo posto per l'anno 2014 è fissato nella percentuale del 15,07% della media della spesa corrente sostenuta dal Comune nel triennio 2009-2011, come desunta dai certificati di conto consuntivo. All'importo risultante dall'applicazione di tale percentuale va detratto il taglio effettivo ai trasferimenti introdotto dal D.L.78/2010, che per il Comune di Lumezzane corrisponde a poco più di un milione di Euro. Il risultato ottenuto è il saldo finanziario ai fini Patto da conseguire. Per l'anno 2014 per il Comune di Lumezzane l'obiettivo ammonta ad euro 1.208.249,12 ricalcolato in base al D.M. del 10/02/2014 in euro 1.245.378. Con lo stesso meccanismo sono calcolati gli obiettivi per gli anni 2015 e 2016.

A tale obiettivo teorico da conseguire, nell'anno 2014 viene concessa una modifica migliorativa dell'obiettivo, commisurata agli spazi ceduti alla Regione e allo Stato negli anni passati a titolo di Patto regionale e nazionale. Infatti Il Comune di Lumezzane ha messo a disposizione negli anni passati ad altri comuni parte della propria capacità di pagamento ai fini del patto di stabilità. Tali importi dati in disponibilità vengono restituiti sempre ai fini del pagamento del patto di stabilità, nei due anni successivi, permettendo quindi il miglioramento del saldo obiettivo, inteso come minor obiettivo da raggiungere.

Ciò comporta che gli obiettivi del triennio vengano così ridefiniti:

- anno 2014: € 759.446;
- anno 2015: € 1.208.864;
- anno 2016: € 1.289.046.

Il tasso di inflazione programmatica previsto per l'anno 2015 risulta pari al 1,5% , come riportato nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria. La stessa aliquota è prevista anche per l'anno 2016.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Proventi extratributari (trend storico)

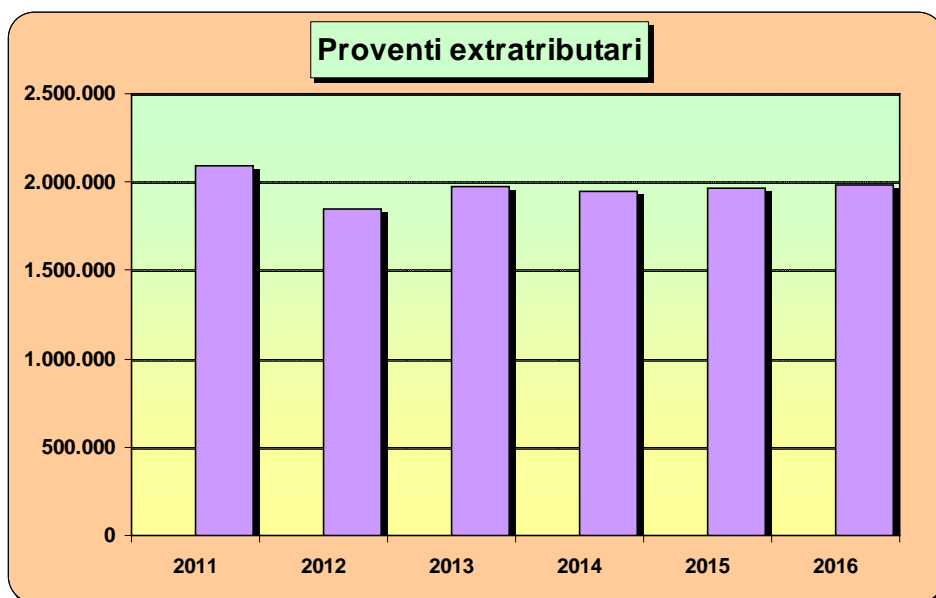
2.2.3.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Proventi dei servizi pubblici	925.739,65	889.132,04	972.568,66
Proventi dei beni dell'Ente	495.431,39	402.306,37	434.451,38
Interessi	13.497,33	9.956,52	3.982,00
Utili netti di aziende	149,67	0,00	0,00
Proventi diversi	658.839,32	542.490,53	563.586,00
Totale	2.093.657,36	1.843.885,46	1.974.588,04

Proventi extratributari (programmazione pluriennale)

2.2.3.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Proventi dei servizi pubblici	1.010.155,00	1.017.207,00	1.024.592,00
Proventi dei beni dell'Ente	416.200,00	421.694,00	427.270,00
Interessi	10.918,00	11.083,00	11.250,00
Utili netti di aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	509.687,00	512.055,00	519.328,00
Totale	1.946.960,00	1.962.039,00	1.982.440,00



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio 2.2.3.2

I proventi più significativi del Titolo III° sono rappresentati dalle sanzioni amministrative, dai proventi dei servizi cimiteriali, dalle rette di frequenza delle scuole materne, dai canoni di gestione dei servizi acquedotto e gasdotto, dai canoni per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e dai rimborsi e recuperi a diverso titolo, tra i quali i rimborsi delle rette delle case di riposo e degli istituti.

Nel complesso si rileva un moderato incremento dell'importo complessivo relativo al Titolo III° rispetto all'anno precedente, che si può quantificare in circa € 106.000,00.

Verificando nel dettaglio le voci in diminuzione più significative confrontate rispetto al previsionale per l'anno 2013, si assiste ad una riduzione delle entrate derivanti da diritti per servizi settore tecnico, alle sanzioni per violazioni alle norme sulla circolazione stradale, al rimborso rette case di riposo, ai canoni diversi ed all'eliminazione derivante dal rimborso delle spese sostenute per il censimento svolto nell'anno 2011.

Per quanto riguarda le voci più importanti in aumento, si rilevano i proventi da refezione scolastica, derivanti dall'incremento progressivo del servizio, i proventi da esumazioni ed estumulazioni, non previsti nel 2013, i rimborsi delle rette di ricovero in istituto e di frequenza c.s.e.–strutture di formazione professionale e i rimborsi e recuperi diversi

Le altre voci risultano sostanzialmente in linea con le previsioni per l'anno 2013.

Si rileva che sono stabili le tariffe dei servizi, comprese quelle dei servizi a domanda individuale.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile 2.2.3.3

Le entrate inserite nella voce "proventi dei beni dell'ente - fitti di fabbricati" e "proventi da affidamenti con concessioni" non sono elevate se poste in stretto rapporto con il valore dei beni. Per l'anno 2014 si rileva una leggera riduzione delle previsioni di entrata relative alle voci "Affitti di immobili" e "Proventi da affidamenti con concessioni".

Per il 2014 risultano stabili le entrate derivanti dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (Aler), che si concretizzano nei canoni degli appartamenti di edilizia residenziale pubblica. I canoni applicati, essenzialmente canoni base che si riferiscono all'equo canone, sono proporzionalmente ridotti in base agli scaglioni di reddito degli inquilini. La gestione di tali fabbricati era effettuata in passato direttamente dal Comune, e successivamente, a seguito di convenzione, è stata affidata all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, ente istituzionalmente operante nel settore, il quale trattiene una elevata percentuale dei canoni di locazione riscosse effettuando però in cambio le manutenzioni.

Altre considerazioni e vincoli 2.2.3.4

Per la gestione dei servizi con un margine di copertura previsto dalla legge, gli introiti sono abbondantemente superiori ai minimi raccomandati per legge (36% per i servizi a domanda individuale), precisando per altro che tale raccomandazione riguarda solamente i comuni che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie e pertanto non il Comune di Lumezzane.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Contributi e trasferimenti in c/capitale (trend storico)

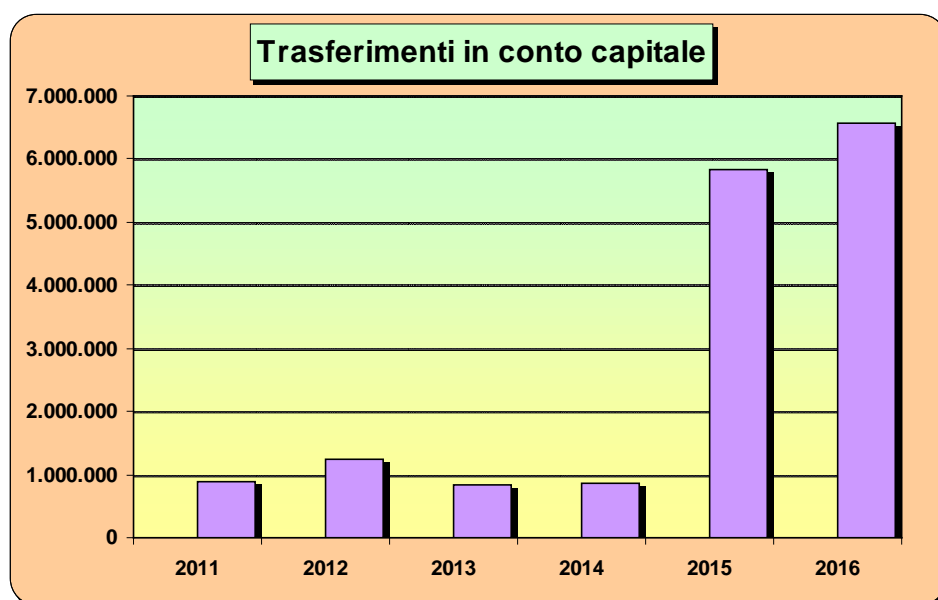
2.2.4.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	119.521,39	258.955,30	250.536,00
Trasferimenti dallo Stato	150.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	467.718,40	3.285,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	21.000,00	0,00	50.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	593.249,05	510.481,61	521.517,43
Totale	883.770,44	1.237.155,31	825.338,43

Contributi e trasferimenti in c/capitale (programmazione pluriennale)

2.2.4.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Alienazione di beni patrimoniali	71.500,00	3.748.710,00	4.545.210,00
Trasferimenti dallo Stato	198.888,00	734.600,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	49.278,00	0,00	1.000.000,00
Trasferimenti da altri Enti P.A.	9.500,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	526.075,00	1.350.000,00	1.020.000,00
Totale	855.241,00	5.833.310,00	6.565.210,00



Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile **2.2.4.2**

Il dato più evidente che emerge dalla categoria alienazione di beni patrimoniali è rappresentato dall'appostazione in bilancio per gli anni 2015 e 2016 dei proventi derivanti dalla alienazione di aree zona P.I.P. 3° lotto, cui fa da contraltare identico stanziamento in spesa - parte investimenti – riguardante l'acquisizione di aree relative anch'esse al P.I.P. 3° lotto. L'iniziativa del PIP 3° lotto potrà vedere la sua attuazione solo compatibilmente con le richieste delle imprese, data la situazione economica che si è venuta a delineare negli ultimi anni.

E' prevista inoltre un'entrata, per gli anni 2015 e 2016, derivante da conferimento di materiali il cui introito è destinato a finanziare nel corso del triennio la bonifica e sistemazione della Val de Put.

Per quanto riguarda le alienazioni di immobili, sono appostate in entrata nel triennio considerato, e per il 2014 riguardano essenzialmente reliquati di aree e piccoli fabbricati.

Negli anni 2014-2015 è previsto anche l'introito da alienazione di abitazioni, in conseguenza del piano vendita effettuato dall'Aler che si è realizzato principalmente nel corso dell'anno 2003. Tale introito corrisponde alle ultime due annualità degli importi rateizzati. Si ricorda che i proventi dell'alienazione di tali immobili sono vincolati al reinvestimento nello stesso settore di edilizia residenziale pubblica.

Si prevede, inoltre, di proseguire anche nell'anno 2014 ad alienare a privati diritti su immobili attualmente detenuti dall'amministrazione comunale, da destinare in spesa ad interventi su viabilità.

Altre considerazioni e vincoli **2.2.4.3**

Al momento non risultano previsti trasferimenti in parte capitale dalla Regione per l'attuazione di programmi di edilizia residenziale.

Si rileva invece l'introito dei proventi dei permessi a costruire, che risulta appostato all'interno del Titolo IV° - Categoria 5 – , di importo uguale all'anno 2013.

Le monetizzazioni per costruzione parcheggi non vengono più indicate a parte, ma rappresentano una cospicua voce all'interno della categoria proventi delle concessioni edilizie.

APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Si rileva per l'anno 2014 l'applicazione di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2013 per € 407.812,00, destinato ad investimenti sulla viabilità e interventi su scuole primarie.

Si segnala che il totale dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 come derivante dal Rendiconto 2013, che risulta già approvato, è pari ad € 2.080.334,49.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Proventi da oneri di urbanizzazione (trend storico)

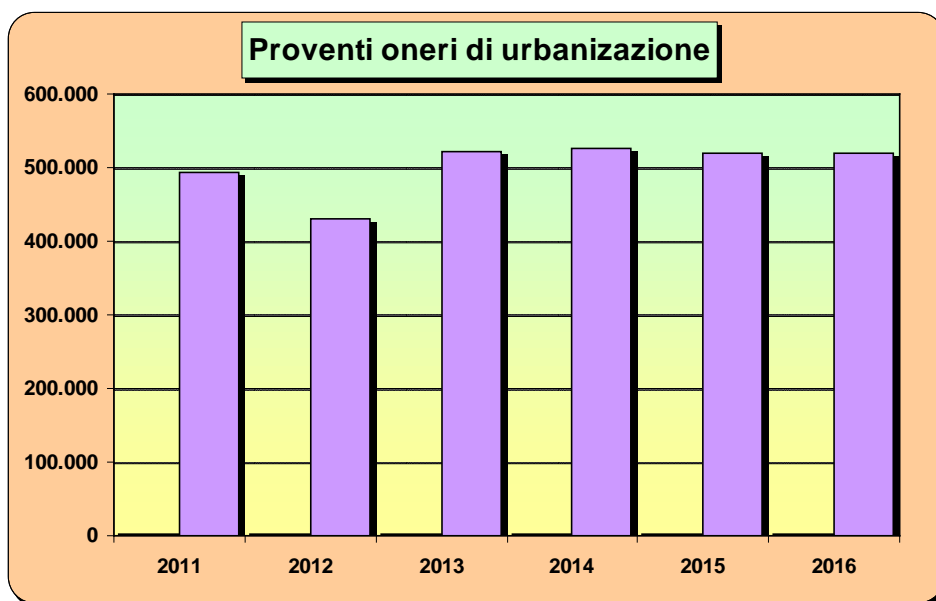
2.2.5.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Concessione edilizie	493.249,05	430.481,61	520.000,00
Condono edilizio	0,00	0,00	1.517,43
Totale	493.249,05	430.481,61	521.517,43

Proventi da oneri di urbanizzazione (programmazione pluriennale)

2.2.5.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Concessione edilizie	520.000,00	520.000,00	520.000,00
Condono edilizio	5.075,00	0,00	0,00
Totale	525.075,00	520.000,00	520.000,00



Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti. 2.2.5.2

La previsione dei proventi delle pratiche edilizie riferita all'anno 2014 risulta uguale alla previsione dell'anno 2013. Il mercato edilizio evidenzia una preoccupante staticità dovuta anche al fatto che in data 09/04/2014 il consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio e la delibera di approvazione diventerà efficace solo dopo la pubblicazione sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.) quindi si presume che le richieste di nuove edificazioni o altri interventi edilizi potranno eventualmente avvenire dopo l'effettiva efficacia del nuovo strumento urbanistico

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità. 2.2.5.3

L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione permette la realizzazione delle stesse contestualmente all'edificazione dei manufatti. Ne consegue che l'urbanizzazione del territorio non è scollegata dall'espansione abitativa ma è intimamente connessa a questa realizzando, di fatto, l'urbanizzazione delle aree in funzione della reale antropizzazione delle medesime. L'esecuzione a scomputo delle opere di urbanizzazione, da una prima analisi sommaria, può essere considerata un mancato introito per l'Amministrazione Comunale. In realtà questa pratica sgrava gli uffici di una serie di incombenze burocratiche collegate alla stesura dei progetti per opere di urbanizzazione ed all'appalto dei lavori necessari per la realizzazione dei progetti citati, permettendo agli uffici in parola di dedicarsi con maggiore impegno ad altre mansioni tra le quali la manutenzione ordinaria del territorio.

Per il 2014, si auspicano nuove proposte di Piani attuativi ma che riguardano situazioni esistenti ed in particolare i subentri di nuove attività nelle zone B2 – (art. 7 Piano delle Regole del vigente PGT) che potranno comportare la realizzazione di opere pubbliche ritenute prioritarie da parte dell'amministrazione comunale, anche fuori comparto il cui importo viene scomputato dall'importo delle dovute monetizzazioni.

Il D.Lgs. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011 dispone la modifica dell'art. 16 del D.P.R. 380/2011 ovvero nell'ambito dei strumenti attuativi e degli atti equivalenti, comunque denominati, l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria di cui al comma 7 di importo inferiore alla soglia di cui art. 28 c.1 lett.c) del D.L. 163/2006 possono essere eseguiti direttamente dai privati.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte. 2.2.5.4

L'art. 2 comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, (finanziaria 2008) prevedeva che per gli anni 2008-2009 e 2010 i proventi dei permessi a costruire e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, potevano essere utilizzati per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale per un totale complessivo pari al 75%. La Legge 26 febbraio 2011 n. 10 di conversione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, ha esteso tale facoltà fino all'anno 2012. Gli introiti previsti per l'anno 2012 derivanti da proventi per oneri concessori del Comune di Lumezzane, destinati a finanziamento delle spese correnti, sono stati pari ad € 67.499,93 corrispondenti al 15,68% e quindi rispettano i limiti percentuali previsti dalla normativa vigente. Per gli anni 2015 e 2016 non è più possibile finanziare con gli introiti derivanti dai permessi a costruire le spese correnti, per cui le manutenzioni ordinarie devono trovare altra forma di finanziamento.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Accensione di prestiti (trend storico)

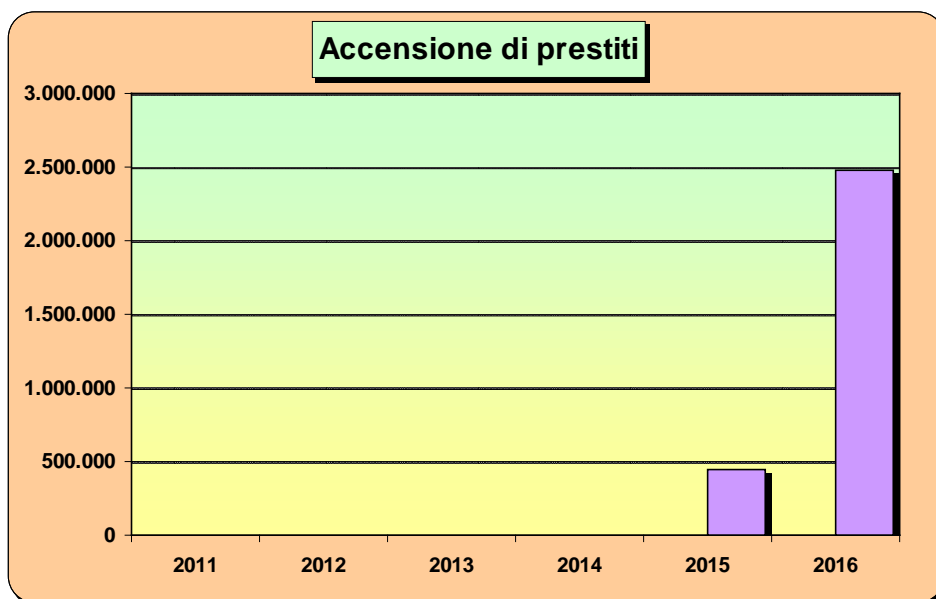
2.2.6.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Accensione di prestiti (programmazione pluriennale)

2.2.6.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	450.000,00	2.480.000,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	450.000,00	2.480.000,00



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2

In generale si può rimarcare un buon equilibrio nell'indebitamento del Comune di Lumezzane: una quota di mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso massimo del 6,5%, in parte ormai prossimi all'estinzione, alcuni mutui accesi successivamente con la Cassa DD PP a tassi decisamente inferiori, tra il 4,55% e il 5,75%, un mutuo Cassa DD PP a tasso variabile, una quota di B.O.C., sia a tasso fisso che variabile accesi nel corso degli anni 2005 e 2006, e i mutui a tasso prevalentemente fisso accesi negli anni dal 2007 al 2009. Non sono stati accesi mutui negli esercizi dal 2010 al 2013 compresi.

L'indebitamento totale al 31/12/2013 risulta di €. 7.572.493,45 praticamente dimezzato rispetto ai 15.590.041,24 euro al 31/12/2008, questo grazie, oltre rimborsi ordinari delle quote capitali previste dai vari ammortamenti, alle estinzioni anticipate di mutui effettuate negli anni 2011 e 2012 per complessivi € 2.246.954.

Il ricorso all'indebitamento previsto per il triennio 2014/2016 considera sia il valore dei mutui scaduti, sia l'attuale scenario in materia di tassi di interesse che appare al momento stabile, con parametri di riferimento (euribor, irs) decisamente bassi, cui però fa da contraltare uno spread elevato applicato dalle banche, che porta così i tassi reali ad un valore medio/alto.

L'elenco delle opere la cui realizzazione è prevista con indebitamento, tuttavia, risente pesantemente sia della scarsità di risorse a disposizione, sia delle norme relative al Patto di stabilità; la normativa vigente limita fortemente l'accensione di prestiti per gli enti locali, prevedendo inoltre che il rispetto dei vincoli del Patto debba essere realizzato già nella fase della previsione, con la conseguenza di limitare le previsioni stesse soltanto a quanto realizzabile in concreto.

Nell'anno 2014 non è previsto alcun ricorso all'assunzione di mutui, a fronte di un totale di mezzi finanziari di parte investimenti quantificato in Euro 1.566.197,00. Nell'anno 2015 è prevista l'accensione di mutui per Euro 450.000,00 a fronte di investimenti per Euro 6.492.454,00, mentre per il 2016 si prevede di accendere mutui per Euro 2.480.000,00 a fronte di investimenti per Euro 9.254.354,00.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

2.2.6.3

I parametri rientrano ampiamente nei limiti previsti dall'attuale normativa. Si fa presente che il comma 735 della Legge n. 147 del 2013 (Finanziaria 2014) ha nuovamente modificato l'art. 204 del TUEL che prevede la percentuale per determinare il limite degli interessi passivi rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione del mutuo; la nuova percentuale, a decorrere dal 2014, è pari all'8%.

Si sottolinea che un'espansione dell'indebitamento produce effetti sull'equilibrio del bilancio di parte corrente, in quanto aumenta la spesa per interessi con la conseguenza che si riduce la disponibilità di risorse per altre spese. Nel complesso la spesa corrente per interessi si riduce moderatamente nel 2014 rispetto al 2013, riducendosi ulteriormente sia nel 2015 che nel 2016 rispetto all'esercizio precedente.

Altre considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Nel complesso si evidenzia per l'anno 2014, rispetto al previsionale dell'anno 2013, una riduzione dei valori di previsione di indebitamento, mentre negli anni successivi le previsioni sono in linea con gli anni precedenti.

Il meccanismo del Patto di stabilità, così come attualmente strutturato, unitamente alle ristrettezze finanziarie non lasciano molti margini ad un sensibile incremento dell'indebitamento.

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (trend storico)

2.2.7.1

	2011 accertamenti	2012 accertamenti	2013 previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00

Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa (programmazione pluriennale)

2.2.7.1

	2014 previsione	2015 previsione	2016 previsione
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.2

Il valore appostato previsionalmente è ampiamente al di sotto del limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente nei primi tre titoli di entrata del bilancio (euro 4.146.514,58).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di Tesoreria

2.2.7.3

L'amministrazione, quanto meno negli ultimi anni, non è mai ricorsa ad anticipazioni di tesoreria. L'anticipazione di tesoreria è appostazione che trova analogia voce inserita nella parte spesa del bilancio "rimborso per anticipazione di cassa".

SEZIONE 3

PROGRAMMI

Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3.1

La stesura della relazione previsionale e programmatica è il punto iniziale del ciclo di programmazione dell'ente ed è sempre un momento di impegno e partecipazione di tutti i settori comunali coinvolti nella pianificazione delle scelte politiche e degli interventi che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno, alla luce delle esigenze della collettività, dei vincoli imposti dalle normative e delle risorse finanziarie disponibili.

La redazione dei programmi amministrativi, la cui realizzazione è affidata ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi, avviene nell'ambito delle politiche che all'Amministrazione Comunale ed ai singoli assessorati fanno capo, prendendo quale base di partenza i centri di costo relativi ai singoli servizi della struttura amministrativa.

In questo modo sono stati individuati 7 programmi ove sono indicate le linee generali dell'amministrazione e le responsabilità collegiali della giunta, nonché gli obiettivi specifici di ogni assessorato. Nel prospetto 3.3.1 allegato sono pertanto precisate le descrizioni dei programmi, responsabili politici e responsabili tecnici di ciascun programma.

I programmi della presente relazione mirano sostanzialmente alla graduale realizzazione degli "Indirizzi generali di governo 2014-2019", presentati al Consiglio Comunale il 26 giugno 2014, a seguito del risultato elettorale del 25 maggio e del successivo turno di ballottaggio del giorno 8 giugno, che ha portato a Lumezzane un cambiamento della dirigenza politica.

Pertanto daranno concreta attuazione alle linee d'azione individuate come essenziali per l'assolvimento delle funzioni di sviluppo socio-economico della popolazione e dell'assetto del territorio.

La programmazione sarà poi convertita in obiettivi dalla Giunta che, attraverso l'approvazione del piano esecutivo di gestione, provvederà altresì ad assegnare ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi le necessarie risorse umane e tecnico-strumentali per concretizzare quanto individuato dalle scelte contenute nei singoli programmi.

I programmi da realizzare comprendono, oltre alla parte per il funzionamento dei servizi, un'altra parte importante che riguarda le infrastrutture.

A differenza della parte dei servizi, la cui copertura delle spese è assicurata dalle entrate correnti, gli investimenti del Comune sono possibili tramite le entrate in parte capitale, il risparmio degli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione), la vendita del proprio patrimonio, i proventi dei permessi a costruire ed anche ricorrendo all'indebitamento (mutui).

I singoli interventi programmati saranno pertanto realizzati tenendo conto del livello di priorità definito nel Programma delle opere pubbliche, dei margini di manovra che i limiti fissati dagli obiettivi del Patto di stabilità concederanno ma anche dei tempi di acquisizione delle diverse fonti di finanziamento, che potranno essere stornate tra loro, compatibilmente con i vincoli di finanziamento stabiliti dalla legge e in considerazione di eventuali emergenze che potrebbero modificare l'ordine di priorità dell'opera pubblica da realizzare.

Oltre all'approvazione del programma delle opere pubbliche ai sensi del D. Lgs. n. 163/06, è stato introdotto, dall'art.58 del dl.112/08 convertito dalla L.133/08, un nuovo allegato al bilancio di previsione, il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", cioè l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali che possono essere dimessi. Per l'anno 2014 si è resa necessaria l'individuazione dei beni suscettibili di valorizzazione nell'ottica della successiva alienazione

Altra fondamentale previsione consiliare all'interno dei programmi è quella del possibile affidamento di incarichi di collaborazione autonoma non relativi ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Infatti per effetto delle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/2008) gli enti locali possono conferire detti incarichi solo se previsti in un programma approvato dal Consiglio Comunale. Considerato però che questo Comune ricorre di norma ad incarichi di collaborazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge, non si rende necessario effettuare alcuna programmazione.

Le stesse disposizioni hanno poi demandato al Bilancio preventivo (e non più al Regolamento sull'ordinamento degli uffici) la fissazione di un limite di spesa annua per il conferimento degli incarichi.

Considerato che il ricorso agli incarichi, seppure in forma limitata, si ripropone pressoché costante negli anni, il limite massimo complessivo era stato stabilito per l'anno 2010 nel 2 % delle spese correnti; il D.L. n. 78/2010 all'art. 6 comma 7 ha comunque previsto che decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed

incarichi di consulenza non possa essere superiore al limite del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità. Inoltre il DL 101 del 2013 all'art 1 ha stabilito che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore per l'anno 2014 all'80 per cento del limite di spesa per l'anno 2013 e, per l'anno 2015, al 75 per cento dell'anno 2014. Gli importi relativi a tale tipologia di spesa trovano allocazione a bilancio nei vari servizi; gli stessi potranno subire storni da un'area all'altra in rapporto alle priorità delle specifiche esigenze, comunque nell'ambito dei limiti, dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi definiti dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e della normativa sopra richiamata.

In merito poi agli stanziamenti di bilancio si osserva che le risorse complessive destinate alle spese correnti per il 2014 sono leggermente incrementate rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente, passando da una previsione al Titolo I di spesa di € 14.043.06,00 per il 2013 ad una previsione di € 14.271.697 per l'anno 2014. Le cause di questo incremento sono dovute essenzialmente all'incremento delle spese per refezione scolastiche di €. 58.510 derivanti dal potenziamento progressivo del servizio con aumento delle relative entrate, dall'inserimento delle spese per le elezioni amministrative 2014 per €. 56.450, e dall'incremento della spesa complessiva della funzione nel settore sociale per €. 151.839 dovuta in particolare ad incrementi per assistenza ai minori per €. 53.064, per disabili per €. 45.275 e per assistenza, beneficenza e servizi alla persona per €. 37.922.

Nell'anno 2013 la maggiore entrata per il Comune era relativa all'IMU. Allo Stato era destinato il gettito derivante dai fabbricati D calcolato ad aliquota standard dello 0,76%; avendo il Comune di Lumezzane deliberato un'aliquota ordinaria al 8,8 per mille, l'incremento dello 0,12 su tali fabbricati, così come tutto il gettito degli altri immobili, è stato introitato dal Comune.

Per il 2013, il mancato gettito per l'abitazione principale ad aliquota standard è stato sostituito da trasferimenti dello Stato, mentre l'incremento dell'aliquota dal 4 al 4,5 per mille deliberato dal Comune è stato coperto per il 60% da trasferimenti statali e per il restante 40% versato dai cittadini nel gennaio 2014 (c.d. "mini IMU").

Recenti modifiche legislative hanno inciso sensibilmente sull'imposta; la Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (I.U.C.), costituita – oltre che dall'IMU - dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI). Il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 ha introdotto ulteriori novità in materia.

In particolare, dal 2014 sono esenti da IMU le abitazioni principali classificate da A2 ad A7, mentre vi sono soggette quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 ed A9.

In aggiunta, sempre dal 2014 non sono più soggetti ad imposta le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie, gli alloggi sociali, la casa coniugale assegnata al coniuge e l'immobile posseduto dal personale appartenente alle forze di polizia, nonché i c.d. fabbricati "merce", ovvero quelli destinati alla vendita da parte dell'impresa costruttrice.

Lo stanziamento di entrata relativo all'IMU per l'anno 2014 è stato stimato in complessivi €. 2.494.410 al netto dell'alimentazione del "Fondo di Solidarietà Comunale" per €. 1.821.990, tenuto conto delle nuove aliquote previste dall'Amministrazione, pari al 6 per mille per l'abitazione principale (rimasta in vigore esclusivamente per gli immobili cosiddetti "di lusso" categoria A1-A8-A9) ed al 7,6 per mille per tutti gli altri fabbricati.

La previsione di entrata relativa al nuovo tributo TASI per l'anno 2014 è stata stimata in €. 2.733.400 con le seguenti aliquote: 1,6 per mille per gli immobili destinati ad abitazione principale, con una detrazione di 100 euro per le famiglie con 4 o più figli, 2,3 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale.

Dal momento che la normativa vigente ha imposto l'introduzione della Tari – Tassa sui Rifiuti, il Comune di Lumezzane ha predisposto per tale nuovo tributo il regolamento, il Piano finanziario e le tariffe, suddivise per le diverse categorie previste. Il gettito complessivo per l'anno 2014 di tale nuovo tributo ammonta a € 2.850.000,00, mentre per la Tares nell'anno 2013 era previsto un gettito di € 2.826.000,00.

L'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2014 è stata confermata nell'aliquota del 6 per mille.

Nel dettaglio le spese correnti a previsione aumentano per quanto riguarda le funzioni generali di amministrazione, di istruzione pubblica, cultura, settore sociale e servizi produttivi, mentre diminuiscono leggermente per quanto riguarda la viabilità, gestione del territorio e ambiente, e sviluppo economico.

Per quanto riguarda la parte investimenti, le somme previste per l'anno 2014 sono in diminuzione rispetto a quelle stanziare nell'anno 2013, anche a causa del recente insediamento della nuova amministrazione, fatto che solitamente porta ad una rivisitazione degli investimenti.

Si conferma pertanto il trend per gli enti locali di una progressiva diminuzione degli investimenti, dovuta sia alla riduzione di risorse complessive a disposizione, sia ai vincoli del Patto di Stabilità che limitano fortemente le possibilità di accensione dell'indebitamento e dell'utilizzo degli avanzi di amministrazione.

Nei successivi anni 2015 e 2016 il volume degli investimenti aumenta, avvicinandosi così ai valori degli anni precedenti.

Con riferimento all'entrata, si rimanda a quanto già segnalato nella parte "Accensione di prestiti" con una previsione di indebitamento stabile nel triennio 2014-2016 rispetto al triennio 2013-2015.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.2

Nell'anno 2010 si è concluso l'iter avviato nel 2008 e finalizzato alla costituzione di una Fondazione con finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, con particolare riguardo alle persone anziane del territorio di Lumezzane. Con tale costituzione ha in pratica terminato la sua attività l'Azienda Speciale "Le Rondini", seppure giuridicamente non ancora cessata in quanto in liquidazione. Tra le altre funzioni la Fondazione sarà impegnata a garantire la gestione della RSA Residenza per anziani "Le Rondini", sulla base del trasferimento da parte della stessa azienda speciale di tutta l'attività aziendale precedentemente gestita, compreso il personale. La Fondazione è così chiamata a svolgere le funzioni che in precedenza svolgeva l'Azienda Speciale, ponendosi come obiettivi la gestione della casa di riposo, dimostratasi rispondente agli obiettivi ed alle aspettative prefissati conseguendo elevati standard qualitativi di gestione, il funzionamento a pieno regime per quanto riguarda l'utilizzo dei posti disponibili per l'accoglienza di anziani fragili, l'efficiente gestione dei posti letto destinati all'accoglienza di persone in regime di ricovero temporaneo di sollievo alla famiglia, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare, ivi compreso il servizio di trasporto, al fine di favorire quando possibile la permanenza degli anziani presso il proprio domicilio e nell'ambito familiare, gli interventi domiciliari integrativi in convenzione con l'A.s.l. per i soggetti affetti da demenza e per le loro famiglie, il mantenimento del volume di attività del servizio di centro diurno e del servizio di assistenza notturna, finalizzato a fornire un'adeguata tutela nelle ore notturne agli anziani soli. Infine la Fondazione è chiamata a proseguire l'attività dell'Azienda anche nelle attività di animazione interna, finalizzate all'aggregazione e alle relazioni sociali tra gli ospiti, e a perseguire l'utilizzo a regime della nuova ala della struttura che ha portato ad un incremento di venti posti letto, fornendo la tutela e l'assistenza di ospiti con patologie particolarmente pesanti. Inoltre si prevede anche di organizzare corsi di formazione e sostegno psicologico alle famiglie con familiari ricoverati affetti da Alzheimer e corsi per la formazione dei volontari.

Dal 1998 opera una seconda azienda speciale denominata "Albatros" e destinata alla gestione della piscina e dei servizi connessi. Dall'anno 2000 l'azienda gestisce anche il servizio tennis e, dalla fine del 2003, anche il bocciodromo. Anche questa azienda opera con elevati standard qualitativi, testimoniati dal gradimento che un buon numero di utenti dimostra nei confronti dei corsi di nuoto e di tennis. Nel bilancio triennale 2014-2016 del Comune sono previsti fondi destinati a trasferimenti all'Azienda Speciale per fare fronte alla realizzazione di investimenti, come il richiamato bocciodromo; sono inoltre previste risorse, finanziate con i permessi a costruire, per trasferimenti finalizzati alla realizzazione della seconda vasca della piscina, in funzione nel periodo estivo e apprezzata dagli utenti. Per quanto riguarda i trasferimenti a copertura costi sociali, in applicazione dell'art. 9 della Legge 135 del 2012 (spending review), per l'anno 2014 è stato confermato l'importo del 2013 di € 147.905,00, ridotto del 20% rispetto a quanto erogato nel 2012 e precedenti.

Dal 2002 è operativa la terza azienda speciale del Comune di Lumezzane, la quale pone in essere la propria attività nel campo della formazione professionale. Gli obiettivi di tale iniziativa si possono riassumere nel miglioramento e nell'aumento quantitativo dei servizi posti a disposizione dei potenziali fruitori rispetto a quanto fornito direttamente dal Comune fino al 2001, il tutto su basi di autonomia imprenditoriale tipiche delle aziende speciali.

Dal 1° gennaio 2002 i servizi gasdotto e acquedotto, che hanno costituito fino ad allora le voci più significative dei proventi extratributari, non sono stati più gestiti in economia da parte del Comune, ma tramite Lumetec s.p.a., società costituita dal Comune di Lumezzane per l'erogazione di tali servizi. A partire dal 1° luglio 2006 l'intero servizio idrico integrato è stato trasferito alla società Azienda Servizi Valtrompia, in accordo con l'AATO di Brescia. A decorrere dal 1° agosto 2007 la società Lumetec S.p.a. ha affidato alla stessa società Azienda Servizi Valtrompia la gestione dell'attività di distribuzione del gas.

Quadro generale degli impieghi per Programma

3.3

Programma n°	Anno 2014			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	848.446,00	0,00	0,00	848.446,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.072.055,00	0,00	0,00	2.072.055,00
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	978.282,00	0,00	0,00	978.282,00
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.560.790,00	200,00	799.597,00	3.360.587,00
05 Servizi sociali	2.713.666,00	0,00	0,00	2.713.666,00
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.979.645,00	4.800,00	180.526,00	3.164.971,00
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.113.813,00	0,00	586.074,00	2.699.887,00
TOTALI	14.266.697,00	5.000,00	1.566.197,00	15.837.894,00

Programma n°	Anno 2015			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	825.016,00	0,00	0,00	825.016,00
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.077.723,23	0,00	0,00	2.077.723,23
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	971.613,85	0,00	0,00	971.613,85
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.558.060,61	0,00	1.466.530,00	4.024.590,61
05 Servizi sociali	2.738.204,28	0,00	0,00	2.738.204,28
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.966.606,50	0,00	4.355.822,00	7.322.428,50
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.203.728,02	0,00	670.102,00	2.873.830,02
TOTALI	14.340.952,49	0,00	6.492.454,00	20.833.406,49

Programma n°	Anno 2016			Totale
	Spese correnti		Spese per investimento	
	Consolidate	di sviluppo		
01 Funzionamento organi istituzionali e serv. di supporto	825.594,56	0,00	0,00	825.594,56
02 Gestione servizi finanziari.,tributi e sistemi informatici	2.084.521,52	0,00	0,00	2.084.521,52
03 Funzionamento serv. demografici,cimiteriali e di polizia locale	975.252,64	0,00	0,00	975.252,64
04 Pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	2.569.709,29	0,00	114.997,00	2.684.706,29
05 Servizi sociali	2.763.110,65	0,00	0,00	2.763.110,65
06 Gestione del territorio,tutela dell'ambiente e attività economiche	2.963.680,57	0,00	8.355.822,00	11.319.502,57
07 Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.133.694,93	0,00	783.535,00	2.917.229,93
TOTALI	14.315.564,16	0,00	9.254.354,00	23.569.918,16

Quadro dei programmi con responsabili politici e tecnici

3.3.1

N.	Descrizione programma	Responsabili politici	Responsabile tecnico
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	Sindaco: Matteo Zani	Segretario Direttore Generale: Maria Concetta Giardina
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi e CED: Rudi Saleri	Dirigente Servizi Finanziari: Roberto Savelli
3	Funzionamento servizi demografici,cimiteriali e di polizia locale	Pubblica Sicurezza, Polizia Locale: Sindaco Matteo Zani Assessore ai Servizi Demografici e Cimiteriali: Marcella Pezzola	Comandante Polizia locale:Lorenzo Dal Lago
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura sport e ricreazione	Assessore Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Pari Opportunità: Rossana Bossini	Responsabile Servizi Pubblica Istruzione Cultura: Laura Staffoni
5	Servizi Sociali	Assessore ai Servizi alla Persona e Politiche Giovanili : Marcella Pezzola	Responsabile Servizi Sociali: Marina Scaroni
6	Gestione del territorio, Tutela Ambiente e Attività Economiche	Assessore all'Urbanistica, Ambiente e Edilizia Privata : Roberto Chiniamo Assessore Caccia e Patrimonio Montano: Stefano Gabanetti Assessore al Commercio e alle Attività Produttive: Sindaco Matteo Zani	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici.	Assessore ai Lavori Pubblici e Patrimonio: Stefano Gabanetti	Dirigente Servizi tecnici e territoriali:Gian Piero Pedretti

PROGRAMMA 1 : Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto

Responsabile politico: **Sindaco Matteo Zani**

Responsabile tecnico: **Maria Concetta Giardina**

3.4.1 Descrizione del programma

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale raggruppa gli Uffici Delibere, Supporto agli organi istituzionali-Ufficio Stampa, Protocollo-Reception, nonché il Servizio Archivistico.

- **Ufficio Delibere:** è deputato alla realizzazione di un supporto tecnico e operativo per le attività deliberative degli organi istituzionali e per le determinazioni dei Dirigenti e dei Responsabili dei Servizi. Cura la conservazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dell'archivio informatico relativo alle deliberazioni e alle determinazioni in un'ottica di trasparenza e di fruibilità della documentazione da parte del cittadino.
- **Supporto organi istituzionali – Ufficio Stampa:** La Segreteria fornisce supporto diretto all'attività del Sindaco, degli Assessori, del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri; promuove l'immagine istituzionale cercando di avvicinare le istituzioni stesse ai cittadini attraverso organi di stampa, emittenti radiotelevisive e attraverso internet ed i social network. L'Ufficio stampa garantisce il collegamento di informazioni tra l'Ente, i cittadini e tutte le realtà presenti sul territorio al fine di garantire una corretta trasparenza dell'attività amministrativa.
- **Supporto legale, controllo interno e anticorruzione :** Cura la ricerca e la diffusione di normative e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'Ente, dei singoli Amministratori e delle aziende e società partecipate. Organizza e coordina le attività connesse al sistema dei controlli interni, con particolare attenzione al controllo successivo di regolarità amministrativa. Sovrintende e vigila sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione pianificate nel piano triennale.
- **Ufficio Protocollo Generale-Reception:** è deputato al ritiro della documentazione in entrata, registrazione degli atti degli Uffici comunali e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Si occupa dell'aggiornamento dell'archivio informatico corrente comunale legato all'attività del protocollo in sintonia con quanto stabilito nel Manuale di Gestione del protocollo informatico.
- **Servizio Archivistico:** è deputato al riordino ed alla catalogazione del materiale relativo all'archivio storico e di deposito del Comune, garantendo agli Uffici e all'utenza esterna l'accesso a detta documentazione.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP): Servizio di Informazioni e Accesso agli atti. Iniziative di avvicinamento tra i cittadini e l'Amministrazione Pubblica anche tramite progetti innovativi e iniziative già in atto (Nuovi Nati, Carta d'Argento, compleanni dei 90enni, condoglianze ai familiari dei defunti residenti) e aggiornamenti costanti del Sito Web. Adempimenti in materia delle nuove disposizioni di legge su Trasparenza e Procedimenti.

SERVIZIO PERSONALE: Il servizio personale cura l'assunzione di personale a tempo indeterminato e determinato per garantire la continuità dei servizi esistenti o l'attivazione di quelli previsti negli indirizzi generali di governo, in un quadro di flessibilità programmatica e finanziariamente compatibile. Eroga il trattamento economico fisso ed accessorio ai dipendenti del comparto e della dirigenza, in applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro nazionali, dei contratti stipulati in sede decentrata nonché delle specifiche disposizioni di legge in materia. Fornisce interventi in tema di formazione professionale, riqualificazione, aggiornamento del personale dipendente. Vigila sul rispetto dei regolamenti in materia di personale e ne cura le eventuali variazioni per esigenze e direttive impartite dall'amministrazione. Cura gli adempimenti in tema di trasparenza, incompatibilità e anticorruzione che riguardano il personale dipendente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SEGRETERIA GENERALE:

La Segreteria Generale si propone di contribuire alla organizzazione dell'attività amministrativa degli Uffici comunali fornendo un supporto costante alla attività di ricerca ed analisi della normativa vigente, al fine di

potenziare i supporti conoscitivi dell'Ente. Nei confronti del cittadino, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, la Segreteria Generale si propone di dare ampio accesso agli atti e alla documentazione dell'Amministrazione rendendo celere ed efficace l'interazione fra l'utenza e l'Amministrazione stessa, anche sfruttando la strumentazione informatica. Ricerca la maggiore efficienza nel supporto all'azione amministrativa e la massima trasparenza nelle comunicazioni tra Comune, altri organi istituzionali e cittadini.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

Trasparenza dell'attività amministrativa. Diffusione di informazioni di pubblica utilità comunali e non. Vicinanza della P.A. ai cittadini.

SERVIZIO PERSONALE:

Garantire il funzionamento efficiente del servizio per una maggiore economicità e flessibilità del personale.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel garantire il buon funzionamento della macchina amministrativa. In particolare le finalità da conseguire sono:

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: deve garantire la costante e celere impaginazione e pubblicazione degli atti amministrativi, il costante aggiornamento dell'archivio informatico relativo alle delibere di Consiglio e di Giunta, nonché alle determinazioni dei Responsabili dei Servizi, mantenendo i raggiunti standard qualitativi di redazione e i tempi di pubblicazione degli atti e favorendo un maggiore utilizzo di documentazione in formato elettronico e una contestuale diminuzione del consumo di carta e inchiostro per la redazione degli atti.

Deve predisporre e/o revisionare, a seguito di attività di ricerca e confronto, regolamenti comunali e atti amministrativi di valenza generale o che riguardino specificamente gli organi politici.

Inoltre, nell'ambito della revisione delle procedure amministrative, potrà supportare gli uffici nel completamento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi, in un'ottica di semplificazione e snellimento.

Supporto agli organi istituzionali – Ufficio Stampa: Deve garantire un efficiente e continuo scambio di informazioni tra il Sindaco, gli organi istituzionali ed i cittadini, le associazioni e le altre realtà presenti sul territorio, promuovendo l'immagine istituzionale dell'Ente. A questo fine sarà necessario una rivisitazione delle sue competenze al fine di potenziare il ruolo di impulso e di pianificazione delle iniziative di comunicazione, raccordandosi nel modo migliore con tutti gli uffici.

Allargando il suo raggio d'azione potrà proporre o veicolare progetti di avvicinamento dell'Amministrazione ai cittadini o comunque di partecipazione attiva dei cittadini, con l'obiettivo costante da perseguire della semplificazione e dello snellimento burocratico.

Provvede a curare l'organizzazione e gli aspetti comunicativi delle celebrazioni e degli eventi istituzionali in cui è coinvolto l'Ente. Farà in modo che l'organizzazione delle "Giornate della Trasparenza", da adempimento di legge, possa diventare opportunità per coinvolgere i cittadini sulla materia della trasparenza nell'azione amministrativa e per illustrare l'ampia serie di dati ed informazioni presenti nel sito.

Raccoglie le segnalazioni presentate al Comune tramite il profilo ufficiale sul social network Facebook e le inoltra agli Uffici competenti curando poi la pubblicazione di una risposta alla segnalazione stessa.

Supporto legale, controllo interno e anticorruzione: Supporta il Segretario Generale nelle attività di controllo interno sugli atti amministrativi. Insieme al Servizio del Controllo di gestione supporta i singoli uffici preposti al controllo sugli organismi gestionali.

Supporta il Segretario Generale nell'aggiornamento del Piano comunale anticorruzione, e nell'attuazione e nel monitoraggio delle azioni ivi programmate.

In coordinamento con il Servizio Sistemi Informativi, cura la raccolta e la pubblicazione dei dati previsti dalla normativa nazionale in tema di trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

In concomitanza delle elezioni amministrative della primavera 2014, è necessaria particolare attenzione alle comunicazioni connesse, da inoltrarsi agli enti deputati (primariamente all'Anagrafe degli Amministratori presso il Ministero dell'Interno) e all'analisi della situazione dei nuovi eletti-nominati, in

relazione ai contenuti delle recenti normative in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, oltre che per la trasparenza della situazione patrimoniale.

Ufficio Protocollo Generale-Reception: nell'ambito dell'attività di competenza dell'Ufficio - registrazione degli atti degli uffici comunali, registrazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza - l'obiettivo è di migliorare l'organizzazione del sistema di gestione dei documenti, sia secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 (Testo Unico in materia di documentazione amministrativa), sia dal Manuale per la gestione del Protocollo informatico dei flussi documentali. A tal proposito si è già proceduto alla definitiva adozione del Piano di Fascicolazione che viene annualmente implementato secondo le indicazioni degli Uffici, al fine di porsi in regola con le vigenti norme in materia.

Servizio Archivistico: deve garantire la conservazione del materiale d'archivio del Comune procedendo gradualmente alla inventariazione dello stesso. Deve altresì garantire l'accesso al materiale da parte degli Uffici e dei privati utenti che presentino istanza e possano esercitare il diritto di accesso alla documentazione.

SERVIZIO PERSONALE:

Provvedere ad effettuare le assunzioni del personale mediante procedure selettive o attraverso lo strumento della mobilità fra enti pubblici. Rispettare tutte le scadenze economiche, previdenziali e fiscali previste dalle normative vigenti. Gestire i rapporti con il personale dipendente, vigilando sul rispetto dei regolamenti specifici in materia. Raccolta e monitoraggio dichiarazioni ed altre informazioni connesse agli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

Garanzia di accesso agli atti e alle informazioni e applicazione delle norme al riguardo. Collaborazione con le strutture interne, in particolare per Notiziario "Il Punto", e per pagina facebook del Comune.

Sviluppo della comunicazione interna ed esterna. Analisi soluzioni organizzative per revisione carta bebè.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

SEGRETERIA GENERALE:

Ufficio Delibere: rilascio copie di atti amministrativi depositati presso l'Ufficio (delibere - determinazioni - regolamenti), sulle base di specifiche richieste del cittadino o degli Amministratori.

Autenticazione delle copie degli atti per gli Uffici e i privati utenti che lo richiedano.

Consultazione informatica della G.U.R.I. e del B.U.R.L. e stampa copia d'interesse per gli Uffici.

Supporto agli altri Uffici per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata istituzionale.

Supporto Organi Istituzionali: rilascio di copie degli atti del Sindaco, eventualmente richieste.

Protocollo-Reception: gestione dell'archivio informativo degli atti protocollati e conseguente rintracciabilità dei documenti.

Servizio Archivistico: gestione dell'archivio cartaceo comunale e garanzia dell'accesso agli Uffici e ai cittadini

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SEGRETERIA GENERALE:

- 1 Funzionario Responsabile cat. D3;
- per l'Ufficio Delibere: 1 Collaboratore Amministrativo cat. B5 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Supporto agli Organi Istituzionali : 1 Collaboratore Amministrativo cat. B3 a tempo pieno;
- per l'Ufficio Protocollo: 1 Istruttore cat. C2, 2 Collaboratori Amministrativi cat. B6 (1 tempo pieno, 1 part – time 75%), 1 Collaboratore cat. B3 a tempo pieno, 1 Collaboratore cat. B1 a tempo pieno;
- per il Servizio Archivistico: non vi sono risorse dedicate.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

1 liv. D4, part-time 62%, 1 addetta in collaborazione con l'Ufficio Segreteria /Reception, 1 collaboratore esterno L.S.U.

SERVIZIO PERSONALE:

Istruttore cat. C.1 part-time

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SEGRETERIA GENERALE:

n. 8 personal computer (+ 1 in dotazione al Sindaco), n. 3 fotocopiatori-stampanti, n. 5 macchine etichettatrici, n. 2 calcolatrici, n. 5 scanner, n. 1 affrancatrice con bilancia, n. 2 fax, n. 3 stampanti, n. 1 termorilegatrice, 1 telefono cellulare

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO:

2 PC, 1 stampante, 1 stampante di rete, 1 fotocopiatrice di rete, 1 telefono cordless.

SERVIZIO PERSONALE:

Dotazione ordinaria per l'espletamento dell'attività dell'ufficio (2 PC – 1 stampante – 2 calcolatrici – 5 orologi per timbrature), procedure specifiche per la gestione economica, previdenziale, giuridica e rilevazione presenze

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SEGRETERIA GENERALE:

Non ci sono piani regionali di settore che interessano.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP):

L'URP del Comune di Lumezzane aderisce alla Rete Provinciale Bresciana degli Uffici Relazioni con il Pubblico. L'URP partecipa al Network nazionale "Linea Amica".

SERVIZIO PERSONALE:

Non esistono piani regionali di settore

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	26.200,00	0,00	0,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	26.000,00	26.390,00	26.786,00
3050050 Rimborsi e recuperi	550,00	558,00	566,00
Totale (B)	26.550,00	26.948,00	27.352,00
Quote di risorse generali	821.896,00	798.068,00	798.242,56
Totale (C)	821.896,00	798.068,00	798.242,56
TOTALE GENERALE (A+B+C)	848.446,00	825.016,00	825.594,56

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	848.446,00	825.016,00	825.594,56
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	848.446,00	825.016,00	825.594,56

PROGRAMMA 2 : Gestione servizi finanziari, tributi, organizzazione e sistemi informatici.

Responsabile politico: Ass. **Rudi Saleri**

Responsabile tecnico: **Roberto Savelli**

3.4.1 Descrizione del programma

SERVIZI FINANZIARI:

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Predisposizione delle certificazioni previste in materia di contabilità pubblica e ai fini del Patto di stabilità.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata e della spesa.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Compilazione questionari e aggiornamento banche dati e certificazioni obbligatori per legge: elenco partecipazioni e certificazioni Piattaforma Certificazione Crediti per Ministero Economia e Finanze, questionari consuntivo-preventivo e Siquel partecipazioni per Corte dei Conti.

Predisposizione dati e gestione rapporti revisori.

Aggiornamenti internet per pubblicazioni obbligatorie per trasparenza e anticorruzione.

CONTROLLO DI GESTIONE: attività di sostegno alla programmazione ed attuazione del controllo interno di gestione, inteso quale procedura diretta a verificare lo stato di attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e la qualità dei servizi offerti, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione comunale.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Predisposizione dei documenti di programmazione annuale e conseguenti rendiconti di gestione.

Gestione delle rilevazioni contabili relative alle fasi dell'entrata.

Gestione dei rapporti con la Tesoreria Comunale.

Gestione contabilità IVA.

Acquisizione di beni e servizi per le necessità degli uffici.

Gestione delle utenze del Municipio

Gestione del fondo economale per le anticipazioni di cassa

TRIBUTI: Attività di accertamento dei tributi locali: Ici/Imu, Tasi, Tarsu/Tares/Tari, Tarsu/Tares/Tari giornaliera, Cosap (compatibilmente al numero di addetti al servizio);

Attività di accertamento con adesione Ici/Imu – Aree fabbricabili;

Gestione delle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni tributarie.

Verifica delle dichiarazioni e denunce annuali iniziali, di variazione e di cessazione. Controllo incrociato delle dichiarazioni e dei versamenti dei tributi locali con le banche dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle Camere di Commercio, dell'Agenzia del Territorio, del Portale dei Comuni, della Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché con le banche dati interne disponibili. Attività di collaborazione al contrasto all'evasione/elusione tributaria, attraverso una convenzione stipulata con l'Agenzia delle Entrate.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Gestione dell'intero sistema informativo/informatico comunale, compresa la relativa sicurezza. Ricerca, analisi, ed acquisizione di nuove applicazioni. Studio, progettazione e realizzazione di nuovi servizi di supporto agli uffici. Coordinamento della gestione dei siti intranet e internet, compresa la gestione della sezione amministrazione trasparente (con i relativi adempimenti), assistenza hardware e software di primo livello, con il supporto di un'azienda esterna per la parte relativa alle postazioni di lavoro degli utenti.

3.4.2 Motivazione delle scelte

SERVIZIO FINANZIARIO: Rispettare i numerosi adempimenti fiscali e adempimenti normativi.

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile e informativa ad assessori e consiglieri. Collaborazione con revisori e organi di controllo interni dell'ente.

CONTROLLO DI GESTIONE: Dotare l'ente di supporti informativi necessari a programmare e a controllare la propria attività.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Rispettare i numerosi adempimenti fiscali fissati dalle normative

Garantire agli uffici comunali un regolare svolgimento dell'attività operativa ed organizzativa dal punto di vista contabile

TRIBUTI: Recupero dei tributi locali evasi e/o elusi. Perequazione fiscale e monitoraggio delle entrate tributarie locali.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Miglioramento degli attuali standard qualitativi (compatibilmente con i fondi stanziati) al fine di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di tutti gli uffici comunali.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste nel favorire la gestione ottimale e trasparente delle risorse finanziarie.

In particolare le finalità da conseguire sono:

SERVIZIO FINANZIARIO: ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. Formalizzare, secondo le indicazioni contenute nel Regolamento sul sistema dei controlli interni, il controllo sugli equilibri finanziari e coordinare quello sugli organismi gestionali. Attivazione del registro unico delle fatture, attivazione delle attività per la gestione del ciclo di vita della fattura su Piattaforma della Certificazione dei Crediti.

CONTROLLO DI GESTIONE: fornire all'Ente una visione di insieme dell'andamento gestionale nelle sue varie componenti con riferimento ai fattori critici della gestione. Dare attuazione all'informatizzazione della gestione integrata del P.E.G, del Piano degli Obiettivi e del Piano della Performance attraverso l'utilizzo di un nuovo software denominato M.A.Ga. alla luce del nuovo testo dell'art. 169 del TUEL e su cui innestare il controllo strategico. Supportare gli uffici, insieme alla Segreteria, nelle attività di controllo degli organismi gestionali.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

Monitorare le necessità dei singoli uffici attuando buone pratiche di acquisti mirati di beni e servizi

Riscontrare anomalie nelle fatture riguardanti le utenze comunali verificandone i singoli consumi

TRIBUTI:

Gestione delle entrate tributarie locali e delle risorse indispensabili per perseguire i fini istituzionali dell'Ente locale.

Programmare e pianificare le azioni da porre in essere per l'aggiornamento della banca dati catastale al fine di poter organizzare un servizio di maggior supporto al cittadino.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine d'ufficio e del parco software installati a livelli di efficienza. Revisione del sito internet del Comune e riorganizzazione del servizio per una più efficiente funzionalità. Recepimento ed attuazione delle nuove normative in tema di Trasparenza. Utilizzo delle più moderne tecnologie in open source per avvicinare i cittadini all'attività amministrativa (Consigli comunali in streaming)

3.4.3.1 – Investimento

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Mantenimento del parco macchine e del parco software installati a livelli di efficienza. Graduale e costante sostituzione, nel corso degli anni, dei dispositivi hardware obsoleti e/o non funzionanti ed acquisto/sviluppo di applicazioni software per nuove necessità che dovessero presentarsi o per adeguamenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Interventi manutentivi sul parco macchine installato ed interventi di assistenza tecnica/aggiornamento dei prodotti software utilizzati.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

SERVIZIO FINANZIARIO E CONTROLLO DI GESTIONE:

n. 1 Dirigente, n. 2 Funzionari Responsabili cat. D3, N. 1 Istruttore cat C1, n. 1 Istruttore Cat. C1 part-time.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO

N. 1 Funzionario responsabile D

N. 1 Istruttore amministrativo C part-time

N. 1 Terminalista B part-time
N. 1 Terminalista B
N. 1 Centralinista B

TRIBUTI:

n. 1 Funzionario responsabile del Servizio (cat.D.3), n. 2 Istruttori direttivi amministrativi (cat.D.1), n. 3 Istruttori amministrativi (cat. C.1), n. 1 Collaboratore amministrativo (cat. B.5).

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

N° 1 D3, n° 1 C1

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

TRIBUTI:

L'Ufficio tributi utilizza, per la gestione dei tributi locali, un software della ditta SIPAL INFORMATICA. Il software soddisfa le esigenze dell'Ufficio e l'applicativo è discretamente espandibile in ragione delle diverse esigenze e problematiche.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Personal computer, stampanti, server, apparati passivi ed attivi di rete, come dettagliati nella scheda relativa al centro di costo.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

TRIBUTI: Non vi sono piani regionali di settore riferiti al servizio, di cui l'ufficio sia a conoscenza.

SERVIZIO FINANZIARIO, CONTROLLO DI GESTIONE:

Non vi sono piani regionali di settore direttamente riferibili ai servizi del presente programma.

PIANIFICAZIONE E PROVVEDITORATO: Non vi sono piani regionali nel settore.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI:

Non esistono piani regionali di settore, tuttavia gli interventi proposti ed effettuati sono coerenti con la legislazione nazionale e regionale vigente

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	18.055,00	18.220,00	18.387,00
Totale (A)	18.055,00	18.220,00	18.387,00
Proventi dei Servizi			
	0,00	0,00	0,00
Totale (B)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.054.000,00	2.059.503,23	2.066.134,52
Totale (C)	2.054.000,00	2.059.503,23	2.066.134,52
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.072.055,00	2.077.723,23	2.084.521,52

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.072.055,00	2.077.723,23	2.084.521,52
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.072.055,00	2.077.723,23	2.084.521,52

PROGRAMMA 3: **Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale**

Responsabile politico: **Pubblica sicurezza, Polizia Locale: Sindaco Matteo Zani**
Assessore ai servizi Demografici e Cimiteriali : Marcella Pezzola
Responsabile tecnico: **Lorenzo Dal Lago**

3.4.1 Descrizione del programma

Servizi Demografici: servizi vari all'utenza in materia certificativa, elettorale, adempimenti anagrafici e di Stato Civile, servizi vari come intermediari presso altri Enti (es. Passaporto, licenza di caccia, ecc.); aggiornamento quotidiano CNSD, elezioni europee e amministrative, attribuzione cod. PIN PUK carta regionale servizi.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: operazioni amministrative legate alle tumulazioni e inumazioni, emissione bollette per illuminazione votiva e operazioni collegate, eventuali interventi di esumazione/estumulazione ordinaria.

Polizia Locale: Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti C.d.C.: polizia municipale, commerciale ed amm.va. Si sviluppa attraverso: la prevenzione e repressione di comportamenti illeciti (civili, penali ed amm.vi); il controllo delle attività commerciali ed artigianali; il controllo e coordinamento delle funzioni trasferite o delegate alle autonomie locali; le competenze attribuite da norme speciali (Polizia Edilizia, Ambientale, Infortuni sul Lavoro); l'attività di Ed. Stradale (civica).

3.4.2 Motivazione delle scelte

Servizi Demografici: compiti istituzionali previsti dalla legge e miglioramento del servizio all'utenza.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: compiti amministrativi volti alla corretta gestione dei cimiteri situati sul territorio.

Polizia Locale: Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai C.d.C. su indicati, secondo criteri di priorità basati sull'urgenza ed importanza degli interessi coinvolti, sull'efficienza ed efficacia dell'azione amm.va.

3.4.3 – Finalità da conseguire

L'obiettivo strategico del programma consiste, per quanto riguarda i servizi demografici, nell'aiutare i cittadini negli adempimenti dei diversi procedimenti amministrativi che lo coinvolgono, per quanto riguarda la polizia locale nell'accrescere e consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione, aumentando la prevenzione e repressione della criminalità.

In particolare le finalità da conseguire sono:

Servizi Demografici: servizio all'utenza e aggiornamento archivi anagrafici – stato civile – elettorale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: assicurare la regolare esecuzione delle sepolture e la turnazione prevista dalla legge e le eventuali esumazioni-estumulazioni che si dovessero rendere necessarie.

Polizia Locale: Soddisfacimento, nei servizi erogati, delle esigenze di tempestività, ordine e sicurezza che il cittadino manifesta; Acquisizione di mezzi ed infrastrutture necessari allo scopo; Programmazione e razionalizzazione della viabilità; Razionalizzazione delle procedure anche attraverso accordi di collaborazione sovracomunali con altre Forze dell'Ordine (Patti Locali); Addestramento e formazione professionale degli Operatori; Diffusione dei principi di legalità nelle Scuole.

In particolare, gli obiettivi che questa Amministrazione si pone sono quelli di far leva sulle funzioni di prevenzione ed educative che la Polizia locale può svolgere sul territorio, al fine di consolidare il livello di sicurezza percepito dalla popolazione. In particolare si intende incentivare ogni iniziativa di animazione del

territorio, in quanto si ritiene che ciò possa contribuire a creare un contesto sociale più favorevole alla vivibilità dei luoghi pubblici e possa fungere da deterrente verso gli atti di microcriminalità.

Proseguiranno poi le attività già avviate tese a:

- Pattugliare il territorio in orari serali e notturni, valutando la possibilità di proseguire con il Patto Locale di sicurezza della Valtrompia, attualmente in fase di rinnovo ;
- Contrastare i reati predatori (furti nelle abitazioni);
- Contrastare lo spaccio e il consumo di sostanze stupefacenti in collaborazione con altre Forze di polizia;
- Accertare e reprimere la guida in stato di ebbrezza;
- Contrastare l'uso non conforme di ciclomotori e motocicli (disturbo della quiete pubblica);
- Contrastare l'immigrazione clandestina in collaborazione con altre Forze di polizia;
- Organizzare controlli mirati sui pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande finalizzati ad accertare il rispetto dell'orario di chiusura, prevenire il disturbo alla quiete delle abitazioni limitrofe, dissuadere la formazione di assembramenti dopo l'orario di chiusura.

3.4.3.1 – Investimento

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: Nel corso del triennio sono previsti interventi di ampliamento e sistemazione cimiteri come meglio dettagliato nel piano triennale delle opere pubbliche.

Polizia Locale: Adeguamento e potenziamento dell'apparato di videosorveglianza tramite utilizzo di risorse a residuo.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Servizi Demografici e cimiteriali: 1 D5 (part time all'85%), 2 C4 (di cui un part time al 75%), 2C1, 1 C3 (part time 75%).

Polizia Locale: Le risorse umane impiegate sono quelle associate a ciascun C.d.C., in coerenza con la dotazione organica, e cioè: n. 1 Comandante Commissario (cat. D 6), n. 1 Vice Comandante – Comm. Agg. (Cat. D3), n. 1 Specialista di Vigilanza (cat. D2 part-time al 75%), n. 1 Agente (cat. C 5), n. 1 Agente (cat. C 4), n. 1 Agente (cat. C 3), n. 5 Agenti (cat. C 1) e n. 1 Collaboratore Professionale (B5 part-time 50%).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Servizi Demografici: 9 PC, 6 stampanti, 1 fotocopiatore e 1 fax.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: 1PC e mezzi dei Servizi Demografici

Polizia Locale: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 autoveicoli, n. 1 misuratore di velocità TELELASER, n. 1 Etilometro di screening, n. 10 P.C. (di cui 2 portatili), n. 2 stampanti, n. 1 Plotter, n. 1 fax, n.15 pistole, n. 1 apparato radio centralizzato, n. 2 apparati radio veicolari, n. 12 radio portatili, n. 1 terminale MCTC, n. 1 fotocopiatrice condivisa, n. 2 telefoni cellulari, n. 2 calcolatrici da tavolo, 3 macchine fotografiche, n. 1 lettore microchip per cani, n. 1 videocamera dig. Portatile, n. 1 Palmare per cronotachigrafi, n. 1 Distanziometro laser, n. 1 GAP e n. 1 maglia antitaglio.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Servizi Demografici: le funzioni assolve sono prettamente di carattere istituzionale nel rispetto delle norme della legge statale.

Servizio Necroscopico e Cimiteriale: le funzioni sono assolve nel rispetto della normativa nazionale e regionale

Polizia Locale: Le attività e gli investimenti programmati saranno coerenti con eventuali finanziamenti previsti dalla L.R. n. 4/2003 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" nonché con eventuali altri finanziamenti statali o provinciali in materia di sicurezza.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	13.000,00	0,00	0,00
Totale (A)	13.000,00	0,00	0,00
Proventi dei Servizi			
3010010 Diritti di Segreteria	2.000,00	2.030,00	2.060,00
3010028 Proventi da parcheggi pubblici	2.000,00	2.030,00	2.060,00
3010030 Sanzioni c.d.s.	130.000,00	130.000,00	130.000,00
3010040 Altre sanzioni amm.tive	3.000,00	3.045,00	3.091,00
3010055 Proventi da esumazioni/estumulazioni	14.000,00	14.210,00	14.423,00
3010060 Proventi illuminaz.votiva	94.000,00	95.410,00	96.841,00
3020025 Concessioni cimiteriali	180.000,00	182.700,00	185.441,00
3050050 Rimborsi e recuperi	21.500,00	21.823,00	22.150,00
Totale (B)	446.500,00	451.248,00	456.066,00
Quote di risorse generali	518.782,00	520.365,85	519.186,64
Totale (C)	518.782,00	520.365,85	519.186,64
TOTALE GENERALE (A+B+C)	978.282,00	971.613,85	975.252,64

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	978.282,00	971.613,85	975.252,64
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di presiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	978.282,00	971.613,85	975.252,64

PROGRAMMA 4: **Svolgimento attività per la pubblica istruzione, attività culturali sport e ricreazione**

Responsabile politico: **Assessore: Rossana Bossini**

Responsabile tecnico: **Laura Staffoni**

3.4.1 Descrizione del programma

ISTRUZIONE:

Gestione del servizio di refezione scolastica nelle scuole dell'infanzia e primaria statali – potenziamento del servizio;

Coordinamento della Commissione Mensa;

Gestione diete speciali;

emissione di fatture e controllo pagamenti per servizio refezione, pre scuola, infanzia e trasporto; recupero crediti;

Gestione e organizzazione del servizio rette scuole dell'infanzia statali e paritarie;

Analisi e comparazione dei Bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie;

Indagini di Customer satisfaction;

Elaborazioni Statistiche scolastiche;

Erogazione contributi per sezione alle scuole Paritarie

Predisposizione del Piano annuale per il Diritto allo Studio;

Stipula convenzioni e protocolli d'Intesa con le Istituzioni Scolastiche;

Procedure e gare d'appalto dei servizi scolastici;

gestione del servizio di trasporto alunni scuole primarie, secondarie di 1° grado e handicap.;

Gestione e organizzazione del servizio entrata anticipata;

Erogazione contributi Diritto allo Studio per acquisto materiale didattico ad uso collettivo e sostegno alla

Programmazione di attività progettuali, didattiche ed educative, in collaborazione con i Plessi scolastici;

Erogazione contributi per sostegno all'handicap;

Adeguamento delle strutture delle sedi scolastiche;

Gestione pratiche per la fornitura dei libri di testo per la scuola dell'obbligo – emissione cedole librerie e liquidazione fatture;

Gestione istituto Dote Scuola in base alle direttive Regionali;

Controlli e verifiche per assolvimento obbligo scolastico;

Coordinamento dei lavori del Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane;

Dimensionamento scolastico;

Borse di Studio e Premi per tesi di laurea per gli studenti universitari.

Stipula protocolli d'intesa per la gestione fondi piccole manutenzioni e funzioni miste;

Rapporti con le Aziende Speciali e approvazione atti fondamentali;

Verifica utenze e liquidazione fatture;

Attività per la corretta applicazione della legge anticorruzione e norme in materia di trasparenza-

CULTURA/BIBLIOTECA

Ideazione, programmazione e coordinamento delle attività culturali del territorio.

Coordinamento e organizzazione della stagione del Teatro Comunale Odeon.

Affidamento della gestione e della direzione artistica del Teatro.

Organizzazione e promozione di Odeon Classic;

Organizzazione di Eventi Speciali culturali e di promozione culturale giovanile;

Coordinamento attività di Teatri Bresciani in Rete.

Organizzazione e promozione, anche in collaborazione con Enti Pubblici, di eventi speciali per determinate ricorrenze: Giornata della Memoria; giornata del Ricordo; giornata contro la violenza sulle donne; contro l'Omofobia;

Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni Circuiti teatrali Lombardi;

Procedura per richiesta contributi e rendicontazioni per attività culturali a Enti e Istituzioni;

Organizzazione dell'attività espositiva della Galleria Civica Torre Avogadro.

Ideazione e coordinamento del Progetto "La Torre delle Favole";

erogazione contributi alle associazioni culturali e ricreative del territorio;

Pratiche di concessione di Patrocinio;

Approvazione di Regolamenti, convenzioni e accordi;

Promozione, sostegno e coordinamento delle attività culturali dei gruppi e associazioni locali.

Gestione patrimonio librario.

Gestione prestiti;

assistenza all'utenza e guida agli utenti al servizio;

predisposizione di Bibliografie per giornate e ricorrenze particolari;

potenziamento degli strumenti informatici;

Promozione nuovi servizi della Biblioteca Multimediale – medialibrary – Facebook – wi fi;

attività di promozione alla lettura e attività culturali con il coinvolgimento delle scuole del territorio;

Attività di supporto all'utenza scolastica tramite l'iniziativa "Compiti in Biblioteca"

organizzazione del prestito interbibliotecario;

partecipazione alle attività del Sistema Integrato di Valle Trompia;

Promozione di attività culturali;

Potenziamento delle nuove tecnologie del sistema di prestito e consultazione – Attivazione del nuovo sistema provinciale CLAVIS -

SPORT

Stipula accordi e convenzioni con le Società Sportive per la gestione degli impianti del Comune, in particolare: Stadio Comunale; Campo sportivo di Rossaghe; Campo sportivo di Villaggio; palazzetto dello Sport; Palestre comunali in gestione UASL;

Stipula di accordi con la Provincia di Brescia per l'utilizzo della Palestra dell'Istituto Superiore Moretti;

Collaborazione e sostegno nell'organizzazione di manifestazioni sportive;

Erogazione contributi finalizzati alla pratica dello sport giovanile sul territorio.

Analisi e coordinamento degli impianti sportivi comunali tenendo conto delle nuove esigenze del territorio;

Pratiche di concessione patrocinio per iniziative sportive e ricreative;

Verifica utenze e liquidazione fatture.

3.4.2 Motivazione delle scelte

ISTRUZIONE:

I servizi gestiti dall'Ufficio Istruzione sono rivolti prevalentemente all'utenza scolastica con il preciso obiettivo di agevolare l'alunno e la famiglia nel percorso scolastico e di garanzia del Diritto allo Studio.

Attenzione al cittadino/alunno – scuola/alunno tramite percorsi e azioni diretti all'individuazione di servizi e loro modalità di erogazione. Tale modalità dovrà necessariamente tenere in considerazione: rilevazione del bisogno, contenimento dei costi e sostegno alle famiglie;

Studio per una revisione delle fasce ISEE in vista della predisposizione del nuovo Piano per il Diritto allo Studio 2015/2016 e diretta ad un sostegno delle scuole dell'infanzia.

La scelta di sostenere le scuole in un momento particolarmente difficile come questo, coincide con il continuare a garantire alla famiglia servizi adeguati, compatibilmente con i mezzi e le risorse a disposizione dell'ente.

Lo strumento annuale del Diritto allo Studio è il documento di programmazione che consente all'Assessorato di pianificare i servizi che verranno erogati e i contributi a sostegno delle attività didattiche ed educative degli Istituti.

La sinergia e la collaborazione con gli Istituti scolastici che viene attivata anche attraverso il Tavolo Tecnico di Lavoro per la scuola di Lumezzane, ha consentito di mantenere ad un ottimo livello i servizi ma soprattutto la possibilità di realizzare una progettualità ampia e più vicina al mondo della scuola. Per migliorarne l'operatività si valuteranno possibilità di ampliamento del tavolo Tecnico ai presidenti dei Consigli di Istituto e, sulla base di singole tematiche e valutata la necessità rispetto all'argomento, tavoli più allargati.

Le scelte contenute nel Piano del Diritto allo Studio vanno in una triplice direzione: sostenere le scuole nelle loro attività; mantenere e, laddove possibile, migliorare e potenziare i servizi alle famiglie (refezione); aiuto alle famiglie più deboli e ai nuclei famigliari numerosi che abbiano una situazione reddituale parametrata.

Alcuni interventi sono stati e saranno compiuti considerando e analizzando il calo degli alunni. Ciò ha comportato un intervento di Dimensionamento scolastico che, con decorrenza dall'anno scolastico 2013/2014, ha visto un riordino del sistema scolastico che è passato dagli attuali tre istituti comprensivi a due – Il Polo Est e il Polo Ovest.

CULTURA:

Proporre un percorso culturale ampio e articolato, che offra una vasta gamma di scelte e proposte culturali che privilegiano la qualità e la professionalità. Creare percorsi che coinvolgano i tre poli culturali dell'Assessorato: Torre Avogadro; Teatro Odeon e Biblioteca Civica. Proporre attività che abbiano come protagonista oltre che l'infanzia anche il mondo giovanile. Conferma della scelta di promuovere attività

artistiche e culturali mediante lo strumento del Protocollo d'intesa in collaborazione con altri Enti. Promozione della cultura locale mettendo a disposizione gli spazi pubblici e attivandosi per migliorare la fruibilità degli spazi privati (con particolare riferimento ai teatri privati presenti sul territorio) . Offrire e aprire le sedi istituzionali alle associazioni del territorio, mettendo a loro disposizione la professionalità di personale e ambienti in grado di supportarne al meglio le attività.

Attraverso l'erogazione di contributi si sostengono le attività e i progetti delle Associazioni del territorio.

Attivarsi, attraverso incontri con le associazioni culturali, per porre le basi alla costituzione della Consulta Culturale dove le diverse realtà del territorio possano collaborare attraverso la condivisione delle strategie.

Alcune importanti scelte sono e saranno realizzate tenendo in considerazione i cambiamenti tecnologici che necessariamente hanno e influiranno sulle metodologie di lavoro e di erogazioni di servizi all'utenza. Pensiamo al nuovo concetto di Biblioteca Multimediale e a come alcuni strumenti hanno cambiato il modo di offrire servizi. Una biblioteca al passo con i tempi, in grado di dare all'utente risposte e qualità. Dotare la Biblioteca di postazioni internet per gli utenti, predisporre una piattaforma multimediale come Medialibrary che consente di leggere decine di riviste, quotidiani e libri on line; adeguarsi ai linguaggi dei social network come strumenti di informazione e di contatto; il nuovo sistema di prestito e di consultazione CLAVIS che consente di ampliare e potenziare la gestione del prestito. Tutto ciò sta alla base di una vera e propria rivoluzione del servizio offerto dalla Biblioteca che sempre sa dare risposte all'utenza.

A partire dal mese di giugno entrerà in funzione l'importante progetto dell'Autoprestito.

SPORT:

Sostenere lo Sport come metodo pedagogico, educativo e formativo dei giovani e, di conseguenza, appoggiare chi, come le società sportive del territorio promuovono e incentivano le attività sportive giovanili. Per favorire la pratica sportiva giovanile, l'Assessorato allo Sport mette a disposizione gratuitamente le palestre comunali, eroga contributi a sostegno dell'attività, collabora attivamente nello svolgimento di manifestazioni e attività di promozione dello sport.

L'Assessorato si pone come soggetto di coordinamento tra Associazioni e territorio. Per realizzare questo obiettivo si ricorre allo strumento di Accordi, protocolli e convenzioni

3.4.3 – Finalità da conseguire

ISTRUZIONE:

Il **mantenimento** di alcuni servizi sarà valutato tenendo in considerazione la reale necessità dell'utenza e compatibilmente con disponibilità di mezzi e di risorse.

Il **potenziamento** del servizio di ristorazione scolastica anche in altri plessi, ampliando l'offerta del servizio alle famiglie e proponendo modelli di scuola diversificati.

Revisione delle fasce ISEE finalizzato ad un maggiore aiuto alle scuole dell'infanzia e alle famiglie.

Attraverso scelte di gestione associata del servizio di refezione effettuato con i Comuni di Gardone e Marcheno, è stato possibile avere un servizio di qualità migliore con una offerta più ampia, sia in termini di prestazioni, di controlli e di gestione.

Trovare **metodologie di intervento** che, partendo da una attenta analisi dei bilanci delle scuole dell'infanzia paritarie, trovino un equilibrio tra sostegno alla scuola e aiuto alla famiglia. Stabilire, pertanto, rette e fasce reddituali di intervento che, compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Ente, siano in grado di trovare un equilibrio tra equità e aiuto alle scuole per il loro operato di sussidiarietà.

Sostenere le attività didattiche e progettuali degli Istituti Comprensivi Statali attraverso l'erogazione di contributi, concessione gratuita di spazi (Odeon, Palazzetto) o intervenendo in appoggio ad alcune attività.

Rimozione delle cause di dispersione scolastica attraverso il lavoro di accertamento dell'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Monitoraggio costante dei numeri della popolazione scolastica e dei servizi erogati.

Indagini di **Customer Satisfaction** per il monitoraggio e rilevazione del gradimento e del bisogno dell'utenza nei confronti dei servizi erogati.

CULTURA:

Qualità, progettualità, grande fruibilità e pluralità delle proposte stanno alla base dell'attività culturale dell'Assessorato. Parallelamente alle attività messe in campo dall'Assessorato di fondamentale importanza risulta essere il sostegno e la valorizzazione dell'associazionismo locale e alle produzioni locali, sia nella musica che nell'arte oltre che attraverso la migliore fruibilità degli spazi teatrali pubblici e privati, creando sinergie per nuovi progetti culturali

Creazione di una Consulta Culturale, dove le diverse realtà presenti sul territorio potranno collaborare attraverso la condivisione delle strategie.

Per la Biblioteca Civica la finalità è il confronto con il suo futuro multimediale. Il nuovo sistema Clavis su cui ruota tutto il prestito bibliotecario, la piattaforma medialibrary come innovativo strumento di consultazione

on line di libri, riviste e quotidiani, la garanzia dell'accesso a internet con il potenziamento della rete WI FI – la veicolazione di informazioni attraverso i social network , hanno radicalmente cambiato il modo di gestire il servizio. Attraverso attività di formazione, l'utenza, anche quella meno predisposta alla novità, è stata preparata a questi radicali cambiamenti che culmineranno con l'attivazione, ormai imminente, dell'Autoprestito.

SPORT:

Sostenere le società sportive e l'attività giovanile. Promuovere lo sport come momento di crescita e socializzazione per le nuove generazioni.

Creare le condizioni per una gestione attenta delle strutture e del loro corretto utilizzo, attraverso convenzioni che consentano alle società sportive di avere a disposizione impianti funzionali e efficienti ma che però le responsabilizzino nella gestione attenta e oculata.

3.4.3.1 – Investimento

Prosegue anche per il triennio 2014-2016 l'attività di ristrutturazione e messa a norma di alcuni edifici scolastici come dettagliato nel programma triennale delle opere pubbliche.

Si intende intervenire per la sistemazione del fondo del campo di calcio di Rossaghe

Si prevede di incrementare il patrimonio librario con l'acquisto di libri.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Copertura costi sociali aziende speciali.

Prestito di libri e di materiale multimediale, utilizzo servizio internet.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

n. 1 Responsabile di Servizio	D3
n. 1 Bibliotecario	D1
n. 2 Istruttore Amministrativo	C1
n. 1 Collaboratore amministrativo	B3
n. 1 Autista	B3

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Al fine del raggiungimento degli obiettivi verranno utilizzati gli strumenti attualmente a disposizione del servizio. Resta inteso che gli strumenti informatici necessitano costantemente di potenziamento.

L'utilizzo degli strumenti informatici per pubblicizzare le iniziative culturali richiedono un costante impegno e mezzi sempre più sofisticati. Fondamentale è il potenziamento degli strumenti informatici da usare come risorsa mediatica e informativa.

Utilizzo di internet e posta elettronica per la comunicazione.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è conforme e coerente con le disposizioni del piano regionale e con la normativa vigente.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	198.888,00	734.600,00	0,00
Provincia	3.324,00	2.324,00	2.324,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	250.000,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00	0,00
Totale (A)	202.212,00	986.924,00	2.324,00
Proventi dei Servizi			
3010070 Mense scolastiche	170.000,00	172.550,00	175.138,00
3010080 Rette frequenza scuole materne	80.000,00	81.200,00	82.418,00
3010090 Proventi Biblioteca civica	300,00	305,00	310,00
3010120 Proventi trasporto alunni	41.000,00	41.615,00	42.239,00
3010130 Proventi servizi scolastici	3.300,00	3.350,00	3.400,00
3010140 Proventi impianti sportivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3020010 Fitti di fabbricati	1.700,00	1.726,00	1.752,00
3050084 Recuperi per rimborso pasti docenti statali	3.500,00	3.553,00	3.606,00
Totale (B)	300.800,00	305.299,00	309.863,00
Quote di risorse generali	2.857.575,00	2.732.367,61	2.372.519,29
Totale (C)	2.857.575,00	2.732.367,61	2.372.519,29
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.360.587,00	4.024.590,61	2.684.706,29

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.560.790,00	2.558.060,61	2.569.709,29
Spese correnti di sviluppo	200,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	799.597,00	1.466.530,00	114.997,00
Totale	3.360.587,00	4.024.590,61	2.684.706,29

PROGRAMMA 5: **Servizi Sociali**

Responsabile politico: **Ass. Marcella Pezzola**

Responsabile tecnico: **Marina Scaroni**

3.4.1 Descrizione del programma

Il **programma 05** comprende i seguenti centri di costo:

1001-1 “**Assistenza ai minori**” con erogazione di servizi educativi domiciliari, inserimento in comunità di accoglienza, contributi a famiglie con minori in affido, contributi a famiglie per inserimento in micronido, trasferimenti a Comunità Montana quote di solidarietà per la gestione di servizi delegati;

1001-2 “**Centro di Aggregazione Giovanile**”, con gestione delle attività educative Centro di Aggregazione giovanile comunale Arcallegra e contributi alle Parrocchie per la gestione dei CAG Il Gabbiano (S.S.) ed il Melograno (S.A.);

1002-1 “**Centro Orizzonte**”, nel quale è previsto un sostegno economico, ad integrazione delle attività educative a favore di minori e giovani, gestite da Civitas;

1002-2 “**Servizi riabilitativi per handicappati**”, che comprende interventi educativi domiciliari, gestione del servizio di assistenza all'autonomia personale, valutazione inserimenti e pagamento rette Centro Diurno Disabili (CDD) e Centro Socio-Educativo (CSE), valutazione inserimenti e pagamento rette RSD, CSS, CAH, contributi alle famiglie;

1002-3 “**Servizi riabilitativi e ricreativi per anziani**”, con erogazione di servizi quali: organizzazione corsi di ginnastica, pagamento rette case di riposo, interventi economici integrativi per anziani frequentanti il Centro Diurno o fruitori del servizio di assistenza domiciliare;

1003-1 “**Strutture residenziali e di ricovero per anziani**”, in cui rientra la voce del trasferimento della quota comunale al fondo di dotazione della Fondazione Le Rondini Città di Lumezzane Onlus;

1004-1 “**Assistenza, beneficenza pubblica e servizi alla persona**”, cui fanno capo gli interventi economici erogati alle persone (contributi continuativi e/o straordinari- contributi a copertura spese sanitarie- contributi per canoni locazione, agevolazioni tasse comunali), ed alle realtà del terzo settore che operano nel sociale. In questo centro di costo rientrano le voci riferite al rimborso delle spese alla Fondazione Le Rondini per il personale comandato al Comune di Lumezzane e il trasferimento di fondi a Comunità Montana per l'attivazione di percorsi finalizzati al reinserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà ad accedervi spontaneamente.

3.4.2 Motivazione delle scelte

La complessità dei fenomeni legati ai mutamenti sociali richiede una forte innovazione nella definizione di politiche sociali, la creazione di sinergie fra tutti i soggetti coinvolti, la valorizzazione delle risorse e delle potenzialità disponibili, anche e soprattutto attraverso la promozione della collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Le scelte privilegeranno pertanto la co-progettazione, quale strumento fondamentale per rispondere adeguatamente ai bisogni delle persone e della comunità, in applicazione del principio della sussidiarietà.

Nelle diverse aree di intervento (anziani, minori e famiglie, disabilità), comun denominatore sarà lo sviluppo di interventi di sostegno alla domiciliarità, dei servizi di prevenzione del disagio e la progettazione di interventi di promozione dell'agio.

Casa e lavoro rappresentano gli elementi fondamentali per garantire stabilità e sicurezza ai cittadini: verranno pertanto potenziati gli interventi finalizzati alla soddisfazione delle necessità abitative, con particolare attenzione ai bisogni della fascia più debole della popolazione, attraverso il sostegno ai progetti di housing sociale. Sul fronte occupazionale, si proseguirà con la collaborazione già attiva con Comunità Montana per la realizzazione di percorsi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro di persone in difficoltà e, contestualmente, saranno sviluppati progetti tra imprese e terzo settore per favorire l'accesso all'occupazione a cittadini senza lavoro.

3.4.3 – Finalità da conseguire

La finalità del programma è quella di favorire il benessere dei cittadini, pensati, oltre che come destinatari dei servizi, come protagonisti attivi e responsabili di una comunità nella quale, insieme, si cerca di costruire un nuovo modello di welfare, riservando particolare attenzione ai portatori di fragilità, personali, economiche e sociali.

Prevenzione, promozione dell'agio, inclusione sociale, formazione del volontariato, integrazione degli stranieri, partecipazione dei cittadini, costituiscono l'insieme di azioni indispensabili per garantire la tutela del diritto, per ognuno, a sviluppare e conservare le proprie capacità fisiche, a svolgere una soddisfacente vita di relazione, a riconoscere e coltivare le risorse personali, ad essere membri attivi della società, ad affrontare positivamente le responsabilità quotidiane.

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizi minori e giovani: servizio educativo domiciliare; inserimento minori in comunità; sostegno a famiglie con minori affidati; servizio di tutela dei minori; C.A.G.: gestione attività educativo-ricreative, acquisto materiale, sostegno economico cooperative e parrocchie; centro Orizzonte: contributo per attività integrate nel Progetto La Valle per i giovani.

Servizi per handicappati: SED, gestione assistenza autonomia personale, inserimento in istituti e/o strutture di formazione professionale, erogazione contributi rette C.D.D., C.S.E..

Servizi per anziani: gestione soggiorni climatici; gestione corso ginnastica; servizio trasporto; sostegno economico rette case di riposo; centro diurno, S.A.D..

Servizi diversi alla persona: segretariato sociale; contributi assistenziali; sportello affitti; sportello bonus elettricità e metano; sostegno associazioni del privato-sociale; canile convenzionato; gestione ufficio immigrati; servizio civile.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Nella gestione dei servizi, molti dei quali affidati a cooperative sociali, al Servizio Sociale fanno riferimento:

- nell'area minori e giovani: Tutela: 1 assistente sociale e 1 psicologa dipendenti da Civitas s.r.l. - Educativa domiciliare: 5 educatori dipendenti da cooperative sociali; C.A.G.: 2 educatori e 1 coordinatore dipendenti da una cooperativa;
- nell'area handicap: SED: 9 educatori: AAP: 39 operatori educativi e 1 coordinatore, dipendenti da una cooperativa sociale;
- nell'area anziani: 1 insegnante diplomato Isef, dipendente da una cooperativa sociale, per corsi ginnastica.

Il personale operante presso la sede del servizio sociale è il seguente: 1 istruttore direttivo, 2 assistenti sociali (comandate da Fondazione Le Rondini), 1 istruttore, 2 collaboratori professionali, 1 operatore amministrativo a comando dalla Fondazione Le Rondini per la gestione dell'ufficio Isee.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

C.A.G. - materiale ludico e didattico;

Servizi per anziani: materiale ludico per ginnastica (materassini, palloni, attrezzi vari);

Ufficio Servizi Sociali: 1 automobile, 8 PC, 5 stampanti, 1 fotocopiatore, 5 calcolatrici

Per rendere più efficienti le prestazioni del personale operante presso l'Assessorato, è indispensabile prevedere l'acquisto di almeno una nuova stampante e di due nuove calcolatrici.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le scelte strategiche e le modalità attuative delle politiche sociali dell'Assessorato ai Servizi Sociali sono assolutamente coerenti con le indicazioni fornite dai documenti di pianificazione nazionale, regionale e locale.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	104.000,00	105.425,00	106.871,38
Provincia	136.899,00	138.952,49	141.036,78
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.090,00	3.090,00	3.090,00
Totale (A)	243.989,00	247.467,49	250.998,16
Proventi dei Servizi			
3010105 Proventi per attività ricreative anziani	13.500,00	13.703,00	13.909,00
3010110 Rette frequenza centro aggregazione giovanile	3.000,00	3.045,00	3.091,00
3010115 Proventi per servizi assistenziali	6.000,00	6.090,00	6.181,00
3050010 Rimborso rette case di riposo	55.000,00	55.825,00	56.662,00
3050015 Rimborso rette servizio educativa domiciliare	15.000,00	15.225,00	15.453,00
3050020 Rimborso per rette ricovero in istituti	180.000,00	182.700,00	185.441,00
3050030 Rimborso rette CSE e strutture formazione professionale	60.000,00	60.900,00	61.814,00
Totale (B)	332.500,00	337.488,00	342.551,00
Quote di risorse generali	2.137.177,00	2.153.248,79	2.169.561,49
Totale (C)	2.137.177,00	2.153.248,79	2.169.561,49
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.713.666,00	2.738.204,28	2.763.110,65

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.713.666,00	2.738.204,28	2.763.110,65
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale	2.713.666,00	2.738.204,28	2.763.110,65

PROGRAMMA 6: Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche

Responsabili politici: **Ass. Roberto Chindamo - Ass. Stefano Gabanetti e Sindaco Matteo Zani**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma:

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Si occupa in generale delle seguenti attività:

Redazione, adozione, approvazione e pubblicazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e relative varianti, Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di Piani e/o Programmi, valutazione e approvazione di piani attuativi (piani di recupero, piani di lottizzazione e Programmi Integrati d'Intervento).

In particolare, considerata la scadenza della validità quinquennale del Documento di Piano avvenuta in data 21 novembre 2012, è stato adottato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 21 gennaio 2014, il nuovo Piano di Governo del Territorio, composto da Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole (la procedura era avviata con avviso approvato con determinazione n. 84 del 04/12/2012 integrato in data 03 ottobre 2013, prot. N. 34148); successivamente, con deliberazione del consiglio comunale n. 22 del 09 aprile 2014, il PGT è stato definitivamente approvato, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. controdeducendo alle circa 80 osservazioni pervenute. Le osservazioni sono state singolarmente istruite e valutate da parte dell'ufficio. La suddetta deliberazione relativa all'approvazione del nuovo P.G.T. diventerà efficace con la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (B.U.R.L.).

L'ufficio si è anche occupato della procedura relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del nuovo P.G.T. prevista dall'art. 4 della legge regionale 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. finalizzata alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione del nuovo strumento urbanistico.

Valutazione di proposte di nuovi Programmi integrati d'intervento da parte di privati con l'impegno da parte degli stessi privati di realizzazione, secondo le procedure previste dal Codice dei contratti di opere d'interesse pubblico (standard di qualità) o, in alternativa la cessione gratuita di aree sulla quale l'Amministrazione comunale potrà realizzare, o far realizzare tramite l'attuazione di ulteriori Programmi integrati d'intervento, attrezzature pubbliche e d'interesse pubblico o generale (verde, parcheggi, ecc.....), nel rispetto delle previsioni del Piano dei servizi del P.G.T. che ha come obiettivo principale l'integrazione delle dotazioni esistenti in materia di attrezzature pubbliche.

Collaudo e verifica delle opere di urbanizzazione relative alle Lottizzazioni già realizzate, con sopralluoghi in sito, redazione verbali di sopralluogo e rilascio di certificato di regolare esecuzione e della relativa garanzia fidejussoria.

Gestione dei Diritti edificatori contenuti nel Registro comunale dei diritti edificatori istituito con Delibera di Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2010 in ottemperanza a quanto stabilito dai criteri ispiratori della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Pubblicazioni sul sito web in merito alla trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio ai sensi dell'art. 39 del D.L. 14/03/2013, n. 33.

EDILIZIA PRIVATA:

Si occupa in generale delle seguenti attività:

Istruttoria pratiche edilizie (permessi a costruire, denunce di inizio attività, segnalazioni certificate di inizio attività, comunicazioni in edilizia libera, FER, autorizzazioni pubblicitarie, certificazioni varie, ecc.), rilascio di autorizzazioni in zone di vincolo ambientale e di vincolo idrogeologico subdelegate al comune, richiesta di pareri alla Provincia, all'ASL, alla Soprintendenza, rilascio provvedimenti e controllo dell'attività edilizia sul territorio comunale.

In particolare in seguito alla deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013 che ha approvato la convenzione per la gestione associata dello "Sportello Unico Edilizia Digitale" di Valle Trompia, con deliberazione n. 24 del 25/02/2014, la Giunta comunale ha approvato l'avvio a partire dalla data del 01 aprile 2014 della gestione telematica delle pratiche dello Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED). A partire

da tale data ogni pratica edilizia (Permesso di costruire, Scia, Dia, Cia/Cial, ecc..) dovrà essere obbligatoriamente presentata allo Sportello Unico Edilizia Digitale (Sued) in modalità telematica.

L'ufficio è stato quindi occupato nella partecipazione ai corsi relativi alla formazione per l'utilizzo del Programma "Solo1" relativo alla gestione delle pratiche edilizie presentate on-line ed alla predisposizione della nuova modulistica correlata.

Istruttoria pratiche relative al rilascio di certificazioni varie.

Valutazione e approvazione di convenzioni e/o atti di impegno relativi al rilascio di permessi di costruire convenzionati finalizzati alla cessione di aree al comune e/o alla realizzazione di attrezzature pubbliche (parcheggi, verde, ecc.....)

Controllo del territorio con sopralluoghi in sito, in collaborazione con l'ufficio vigilanza per la necessità di esercitare azione preventiva sull'attività edilizia.

Pubblicazioni sul sito web in merito alla trasparenza dei provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art. 23 del D.L. 14/03/2013, n. 33.

Al fine di incentivare gli interventi sugli immobili situati all'interno dei Nuclei di Antica Formazione (N.A.F.) e quelli di riqualificazione/riconversione industriale in zona mista B2, l'Amministrazione comunale intende procedere mediante interventi economici diretti, anche avvalendosi della norma prevista all'art. 11 del Documento di Piano del P.G.T. che prevede contributi per il recupero degli edifici di grado I e II del centro storico.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Gestione Servizio Igiene Urbana; Gestione del territorio e tutela dell'ambiente; Gestione delle problematiche inerenti l'ambiente, la caccia e il patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITA' ECONOMICHE:

Attività Economiche: Il programma prevede:

- la gestione delle attività economiche soggette ad autorizzazione e a Segnalazione certificata di inizio attività.
- la pianificazione dei settori soggetti a nuove normative con la predisposizione dei relativi regolamenti comunali.
- La gestione d'iniziativa a sostegno dell'artigianato e dell'industria.
- Il rilascio delle concessione e controllo esatta corresponsione del Canone d'occupazione di suolo pubblico per commercio su aree pubbliche.

Dal 1/10/2011 è entrato in vigore il DPR 160/2010 che prevedeva l'istituzione dello Sportello Unico delle attività produttive quale unico interlocutore tra l'impresa e la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha scelto di istituire lo Sportello in forma associata con altri comuni della Valle Trompia e ha affidato il ruolo di capofila alla Comunità Montana della Valle Trompia.

La continua modifica di normative e la creazione di nuove tipologie di attività porta una notevole carico di lavoro all'ufficio in quanto è necessaria una ricerca continua di soluzioni e quindi di iter procedurali nuovi da fornire all'utenza tramite il portale SUAP.

Continuerà la collaborazione con le Forze dell'ordine sulle problematiche inerente l'ordine pubblico, con particolare riferimento alle attività di somministrazione alimenti e bevande, anche su segnalazioni effettuate dall'utenza.

Il Distretto del commercio "itinerari commerciali della Val Trompia", ha partecipato al V Bando Regione Lombardia – Distretti del commercio verso Expo 2015 ed ha ottenuto un finanziamento. Si sta procedendo alla acquisizione della documentazione relativa alle varie iniziative legate alla attrattività ed animazione del territorio, alla qualifica e sviluppo del distretto e a sostegno delle imprese.

Prosegue la collaborazione con il Comitato dei commercianti, costituitisi nel luglio 2010 con il quale l'Amministrazione ha stipulato apposita convenzione di collaborazione, con iniziative volte a valorizzare, riscoprire e riqualificare il tessuto commerciale lumezzanese

Per il settore industria/artigianato, prosegue la collaborazione con la Conferenza economica comunale permanente prevista dall'art. 10 dello Statuto Comunale che dovrà continuare ad essere promotrice e stimolo per le attività dei vari settori.

Unitamente alla Conferenza economica sarà necessario coinvolgere altre realtà quali università, ricercatori, designer e scuola con l'obiettivo finale di ridare slancio al sistema produttivo valgobbino.

La creazione di tavoli di lavoro attorno ai quali far sedere tutti gli attori operanti sul territorio servirà sia a conoscere le potenzialità del nostro territorio, ma anche e soprattutto a proporre al mercato sia interno che estero nuovi progetti e sviluppare nuove idee.

Sarà inoltre necessario riscoprire e far conoscere la rete di piccole e micro imprese che contraddistingue il nostro paese. Se da un lato queste realtà racchiudono le eccellenze riconosciute nel mondo, dall'altro non hanno però, dal punto di vista strutturale, la forza per affrontare il mercato nazionale o internazionale.

Unitamente all'opera di pubblicizzazione delle attività dovrà essere affrontato l'annoso problema delle infrastrutture. Il sistema di comunicazione in banda larga, la creazione di spazi di co-working dovranno essere le nuove modalità da potenziare e rivalutare sul nostro tessuto produttivo con particolare attenzione ai giovani.

Per ampliare e condividere alcune problematiche comuni è stato sottoscritto il protocollo di intesa fra i vari soggetti istituzionali e del mondo socio economico locale. La predisposizione e la realizzazione di un Patto di Sistema per la crescita e il lavoro in Val Trompia è finalizzato a rafforzare il sistema economico locale, mediante un nuovo modello di governance delle politiche di sviluppo in grado di assicurare condivisione e sinergie tra gli attori coinvolti e, quindi, maggiore competitività. E' intenzione dell'Amministrazione dare seguito con azioni concrete a quanto sottoscritto nel protocollo d'intesa.

Le iniziative denominate "Carta bimbo" che coinvolge i genitori dei bambini fino a 6 anni e la "Carta d'argento", riservata alle persone con età superiore ai 60 anni, continuano per l'anno 2014.

3.4.2 Motivazione delle scelte

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI:

Con l'approvazione del nuovo P.G.T., è stato aggiornato il vigente strumento urbanistico che era stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 85 del 27/09/2007, pubblicata sul B.U.R.L. in data 21/11/2007, tenendo conto degli obiettivi di favorire ed incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente, l'efficienza energetica, il miglioramento della vivibilità, il sostegno delle attività produttive, l'incentivazione degli interventi di recupero sugli immobili situati all'interno dei N.A.F. e nel contempo con l'intento di affrontare e risolvere quelle situazioni di carattere urbanistico ed edilizio che erano emerse nel quinquennio trascorso di vigenza del precedente PGT.

La stesura dei nuovi atti di P.G.T. è stata realizzata dall'ufficio con il supporto di collaborazioni professionali esterne, ma valorizzando al massimo le professionalità presenti all'interno dell'ufficio, con una ricaduta positiva sia in fase gestionale dello strumento che in relazione all'incidenza dei costi che sarebbe risultata molto più elevata.

Inoltre, per quanto riguarda i collaudi delle opere di urbanizzazione vengono gestiti dall'ufficio sia per quanto riguarda i sopralluoghi di accertamento che per tutte le relative certificazioni da rilasciare, comportando, di conseguenza, un notevole risparmio dei costi.

EDILIZIA PRIVATA:

Con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013 relativa all'approvazione della convenzione per la gestione associata dello "Sportello Unico Edilizia Digitale" di Valle Trompia e con deliberazione n. 24 del 25/02/2014 con la quale la Giunta comunale ha approvato l'avvio a partire dalla data del 01 aprile 2014 dell'obbligo di presentazione in modalità esclusivamente telematica delle pratiche edilizie, si è inteso dare concreta attuazione, mediante l'utilizzo del sistema informativo sovracomunale, alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge del 22/06/2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134 e nel rispetto dei principi previsti dal D.L. 14 marzo 2013, n. 33 in merito alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Dovrà inoltre essere incentivata l'azione di vigilanza su tutto il territorio comunale.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Partendo dall'assunto che la tutela dell'ambiente rappresenta la tutela della salute e il miglioramento della qualità della vita della cittadinanza va perseguito l'impegno nella ricerca del corretto utilizzo delle risorse ambientali. Connesso a questo aspetto si colloca il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e il recupero o lo smaltimento dei medesimi.

Al fine di valorizzare sia le risorse materiali che ambientali ed evitare inutili sprechi di risorse si intende potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti, compatibilmente con le risorse disponibili.

La promozione delle attività di tutela dell'ambiente come valore insostituibile e necessario alla vita dell'uomo con il coinvolgimento dei cittadini di Lumezzane ed in particolare i giovani. Valorizzazione delle risorse ambientali e salvaguardia delle tradizioni culturali presenti sul territorio ed in particolare referenti alla montagna. La promozione e la difesa delle attività venatorie, intese quali modelli culturali fondanti per la definizione del carattere Lumezzanese.

ATTIVITA' ECONOMICHE: Le risorse destinate a questo programma sono utilizzate per migliorare il servizio all'utenza e per fornire una formazione professionale al personale in servizio.

3.4.3 – Finalità da conseguire

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: Le finalità da conseguire per il periodo 2014-2015-2016 sono orientate all'attuazione delle previsioni del nuovo P.G.T.:

Finalità da conseguire:

- completamento di tutte le opere di urbanizzazione relative ai piani attuativi approvati prima dell'approvazione del nuovo P.G.T. e disciplinati dallo stesso P.G.T. all'art. 18 del Piano delle Regole per i quali si continuano ad applicare le norme della convenzione urbanistica vigente fino alla scadenza della medesima;
- attuazione delle previsioni del Piano dei Servizi all'interno del quale è stato stabilito che i proprietari dei terreni sui quali lo stesso Piano prescrive la realizzazione di opere o servizi pubblici, possono richiedere all'Amministrazione comunale, in alternativa all'esproprio, a titolo corrispettivo per la cessione bonaria, di trasferire negli ambiti di trasformazione i diritti di edificazione derivanti dalle aree considerate;
- incentivare la riqualificazione delle zone miste normate all'art. 7 del Piano delle Regole caratterizzate da alta commistione funzionale per le quali è prevista la dismissione delle attività industriali incompatibili sotto il profilo igienico sanitario e della vivibilità urbana in generale nei confronti della funzione residenziale;
- far fronte, laddove possibile senza stravolgere le scelte di impostazione precedente, alle esigenze dei privati cittadini;
- trasferire sul piano negoziale i rapporti tra l'Amministrazione comunale e tra questa ed i soggetti privati, attribuendo loro la facoltà di proposta di concreti progetti di trasformazione urbana e territoriale, purché tali da soddisfare anche rilevanti interessi pubblici e tutto questo mediante la proposta anche di nuovi Programmi integrati d'intervento o strumenti di programmazione negoziata con valenza territoriale previsti dalla normativa regionale.
- Incentivare al risparmio energetico degli edifici con la possibilità di incremento della capacità edificatoria degli stessi edifici in funzione della loro classe energetica.
- Incentivare la riqualificazione degli edifici ubicati all'interno dei nuclei di antica formazione, prevedendo eventualmente contributi ai proprietari degli immobili.
- Incentivare la commercializzazione dei diritti edificatori, sganciati dalla proprietà delle aree, generati dalla perequazione urbanistica e dalla compensazione urbanistica.
- Approvare il nuovo Regolamento Edilizio comunale in quanto quello vigente risulta ormai superato dalla nuova normativa edilizia in particolare alla stesura, in collaborazione con l'Agenzia CasaClima, degli aspetti relativi al risparmio energetico ed alla sostenibilità ambientale.
- Applicazione delle norme e prescrizioni previste nell'Allegato Energetico del Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione del Consiglio n. 49 del 13/06/2013;

EDILIZIA PRIVATA: Le finalità da conseguire nel triennio 2014-2015-2016 consistono nel dare concreta attuazione alla gestione esclusivamente telematica delle pratiche relative all'edilizia mediante lo Sportello Unico Edilizia Digitale (SUED) che costituisce lo strumento sinergico mediante il quale gli enti convenzionati fra i quali il Comune di Lumezzane (convenzione approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 24/04/2013) assicurano la standardizzazione di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'edilizia, nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge del 22/06/2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 134.

Quindi massima attenzione alle esigenze dell'utenza, al rispetto dei termini e anticipazione degli stessi, ove possibile, alla rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative, al divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, con conseguente semplificazione dei procedimenti.

Altra finalità da conseguire sarà il costante aggiornamento del sito web del Comune ed in particolare il rispetto di quanto previsto dal D.L. 33/2013 in merito alla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza dei provvedimenti amministrativi e degli strumenti di pianificazione.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

L'avvio del nuovo sistema di raccolta e della nuove modalità di conferimento, a seguito della gara d'appalto recentemente ultimata, determinerà una considerevole riduzione dei rifiuti conferiti in discarica ed un correlato incremento della raccolta differenziata, che consentirà la razionalizzazione dei costi del servizio

d'Igiene urbana. L'intento è però quello di mirare ad obiettivi sempre più ambiziosi e valutare la possibilità di migliorare il servizio con potenziamenti mirati in base a specifiche tipologie di rifiuto che potrebbero trovare migliori modalità di conferimento.

Rispetto alle tematiche generali di rumore, acqua aria e rifiuti, si presterà particolare attenzione alla tutela delle acque superficiali dagli inquinamenti derivanti dalle attività industriali presenti sul territorio, con particolare attenzione al monitoraggio del Gobbia

Una concreta attività di salvaguardia e promozione delle attività svolte dalla cittadinanza e dagli enti in merito alla caccia e alla tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e montano.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Adeguamento degli iter procedurali alle nuove normative regionali e statali nel settore commercio e pubblica sicurezza da inserire sul portale SUAP.

Corretta e puntuale informazione all'utenza al fine di velocizzare e ottimizzare l'istruttoria delle singole pratiche. Promuovere iniziative a sostegno dell'artigianato/industria. Collaborazione con il Comitato Commercianti per la valorizzazione del commercio luzzanese.

Il progetto per il lavoro non potrà prescindere dalle infrastrutture. Si dovrà dotare tutta la zona industriale (PIP 1 e 2) della banda larga, poiché il successo di un'attività si misura anche nella velocità di connessione alla rete globale. Si realizzeranno degli spazi di co-working, dotati delle tecnologie di stampanti 3D, necessarie prototipazione delle idee che germoglieranno. Si intendono organizzare tavoli di incontro con tutti i potenziali acquirenti (industriali ed artigiani) per valutare la realizzazione del progetto del PIP 3, che verrà messo in cantiere solo davanti ad un reale interesse delle parti.

3.4.3.1 – Investimento

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI - EDILIZIA PRIVATA:

Gli investimenti previsti sul triennio 2014-2016 sono dettagliati nel programma triennale dei lavori pubblici.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Per quanto attiene agli investimenti relativamente al servizio d'Igiene Urbana, si prevede l'attivazione della raccolta dei rifiuti urbani mediante cassonetti a calotta che verranno finanziati dal gestore del servizio e il potenziamento del servizio di raccolta delle frazioni differenziate principali. In collaborazione con l'ARPA si prevede la continuazione nel progetto di rilevamento della qualità delle acque del torrente Gobbia mediante centraline apposite poste sul corso del torrente. E' prevista l'erogazione da parte del Comune di un contributo di euro 5.000,00 per interventi sul Parco S.Bernardo.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

EDILIZIA PRIVATA: l'ufficio edilizia svolge attività amministrativa connessa al rilascio dei permessi a costruire /D.I.A./SCIA/CIAL/FER ed ai provvedimenti edilizi in genere. In pratica s'incarica di applicare le direttive di sviluppo del territorio comunale delineate nello strumento urbanistico generale curando che le previsioni in esso contenute possano essere concretamente attuate.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

L'ufficio svolge attività amministrativa connessa al rilascio di autorizzazioni in genere connesse alla salvaguardia dell'integrità ambientale, esegue verifiche sul territorio entro i limiti delle proprie competenze e sancite per legge, si impegna nella risoluzione di problematiche sia igieniche che ambientali, si occupa di controllare e coordinare la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti sul territorio comunale controllando pure la gestione della piattaforma di raccolta dei rifiuti. Interventi di recupero e salvaguardia del territorio mediante interventi di ripristino di segnali ambientali esistenti. L'assistenza ai cittadini per la redazione di prassi burocratiche inerenti le competenze del settore la realizzazione di pubblicazioni valorizzanti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: //

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2014.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Il personale impiegato all'interno degli uffici è individuato dai dipendenti inseriti nella pianta organica del Comune di Luzzane.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Le risorse umane impiegate sono: n. 1 Funzionario responsabile p.t. (cat. D 5) , n. 1 Istruttore (cat. C2).

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

URBANISTICA, PROGETTI SPECIALI ED EDILIZIA PRIVATA:

come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2014.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Come riportato dettagliatamente in inventario.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: Le risorse strumentali impiegate (inventariate) sono: n. 3 P.C., n. 1 stampante, 1 calcolatrice

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

URBANISTICA E PROGETTI SPECIALI: gli obiettivi dell'anno sono tutti legati alle attività pianificatorie implicite dell'Amministrazione, quale organo esecutivo, nel pieno rispetto della normativa e che rientrano in specifici piani regionali e provinciali di settore.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI, TUTELA DELL'AMBIENTE, CACCIA E PATRIMONIO MONTANO:

Non esiste alcun piano regionale di settore; i servizi posti in essere sono tuttora in linea e coerenza con i principi generali volti a migliorare il servizio e ad ottimizzare i costi degli investimenti.

ATTIVITÀ ECONOMICHE: le funzioni sono assolte nel rispetto della normativa nazionale e regionale

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	49.278,00	0,00	1.000.000,00
Provincia	0,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	2.280.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	3.601.790,00	7.808.133,00	7.797.537,00
Totale (A)	3.651.068,00	7.808.133,00	11.077.537,00
Proventi dei Servizi			
3010020 Diritti servizi settore tecnico	27.000,00	27.375,00	27.756,00
3010045 Proventi da sanzioni per opere in aree vincolate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010047 Proventi da sanzioni opere non conformi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3010180 Proventi pesa pubblica	2.000,00	2.030,00	2.060,00
Totale (B)	49.000,00	49.405,00	49.816,00
Quote di risorse generali	-535.097,00	-535.109,50	192.149,57
Totale (C)	-535.097,00	-535.109,50	192.149,57
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.164.971,00	7.322.428,50	11.319.502,57

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.979.645,00	2.966.606,50	2.963.680,57
Spese correnti di sviluppo	4.800,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	180.526,00	4.355.822,00	8.355.822,00
Totale	3.164.971,00	7.322.428,50	11.319.502,57

PROGRAMMA 7: Gestione del patrimonio e lavori pubblici

Responsabile politico: **Ass. Stefano Gabanetti**

Responsabile tecnico: **Gian Pietro Pedretti**

3.4.1 Descrizione del programma

Lavori pubblici e manutenzioni dei beni demaniali e patrimoniali
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Ufficio tecnico
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
Illuminazione pubblica e servizi connessi
Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare
Servizi di protezione civile
Servizio Acquedotto
Servizio fognature
Parchi e giardini
Distribuzione gas
Servizio notifiche e contratti

3.4.2 Motivazione delle scelte

Per gli investimenti, le scelte mirano al miglioramento della viabilità della città con riferimento all'alleggerimento della difficoltà di circolazione in alcune zone del territorio, ed all'allestimento di zone a parcheggio, aree e parchi ambientali, zone pedonali, ed alla messa a norma degli edifici pubblici, gli investimenti sono tuttavia valutati e inseriti nel Piano Triennale e Programma annuale dei lavori, in sede politica.

Per le manutenzioni le motivazioni della scelta di appaltare i lavori è dettata dal ridotto numero di personale disponibile per la squadra esterna.

Per le funzioni concessorie e di polizia idraulica, delegate al Comune con L.R. 1/2000, le scelte mirano sia a regolamentare tutti gli utilizzi da parte dei privati del reticolo idrico minore al fine di introitare i relativi canoni, sia ad effettuare gli interventi di manutenzione sul bene demaniale al fine della sua corretta conservazione.

I servizi acquedotto e fognatura dal 01/07/2006 sono stati trasferiti alla società Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A..

Il Servizio distribuzione del Gas-metano è stato affidato alla Società Lumetec S.P.A. mediante contratto di gestione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 229 del 27/12/2001 che a sua volta ha affidato la gestione dell'attività di distribuzione ad Azienda Servizi Valle Trompia S.p.A. con decorrenza 01.08.2007.

Per gli uffici facenti parte del servizio notifiche e contratti, le scelte fatte mirano al conseguimento di adeguati standard qualitativi e quantitativi nella realizzazione delle attività di competenza come da programma.

3.4.3 – Finalità da conseguire

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.

Predisporre il Programma Triennale delle opere pubbliche;

Sovrintendere e coordinare mediante l'esecuzione in appalto o diretta il mantenimento in efficienza e sicurezza funzionale dei beni a disposizione;

Predisporre i progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria e successivamente all'appalto gestirli e coordinarli;

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, o verificare e validare i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi previsti sia di adeguamento alle norme di sicurezza che di ristrutturazione ed ampliamento e la relativa esecuzione delle opere;

Perfezionare i necessari atti e le procedure per l'affidamento dei lavori ai sensi del D.Lgs 163/2006 e del DPR 2007/2010;

Espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti quali: generazione CUP, richieste CIG, richieste DURC, pubblicazione esiti gare ed inserimento di tutte le schede richieste, sulla base degli importi, sul sito informatico dell'osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici.

L'efficientamento energetico degli immobili comunali tramite la realizzazione di interventi volti alla coibentazione degli involucri esterni e/o tramite l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o la sostituzione di generatori di calore obsoleti con caldaie a condensazione ad alta efficienza, di potenza ricalcolata sul nuovo fabbisogno energetico.

Garantire una manutenzione adeguata delle palestre scolastiche e intervenire per il rifacimento del fondo nell'impianto di Rossaghe.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Curare l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, nonché le pratiche per l'eventuale accatastamento e regolarizzazione da un punto di vista normativo.

Predisporre perizie di stima per le aree da acquisire, permutare o alienare e curare tutta la procedura comprensiva di eventuali incarichi catastali o notarili.

Curare le procedure per la concessione di servitù e per l'acquisizione o alienazione di diritti reali minori.

Curare la procedura per l'autorizzazione alle costruzioni a minor distanza da una proprietà comunale.

Curare le procedure di esproprio per l'acquisizione di aree necessarie alla realizzazione di opere pubbliche, con particolare riferimento alle aree in zona Val de Put e P.I.P. 3 (una volta accertato per quest'ultimo, il permanere dell'interesse degli operatori).

Mantenere efficiente ed efficace lo sportello al pubblico che provvede a svolgere le funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore oltre che funzioni di consulenza e supporto ai tecnici nelle relative pratiche.

Provvedere alla sottoscrizione delle convenzioni per l'erogazione dei servizi catastali.

Curare la procedura per l'alienazione della nuda proprietà e per l'eliminazione dei vincoli sugli immobili ricadenti nelle zone PEEP.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO

L'ufficio tecnico collabora con gli altri servizi del Dipartimento Interventi Territoriali per l'analisi e la risoluzione di pratiche amministrative di particolare complessità da un punto di vista giuridico, seguendo anche adempimenti di natura procedurale, come nel caso delle pratiche di approvazione di piani Integrati di Intervento e di piani attuativi in generale. Inoltre, sia per gli investimenti che per le erogazioni di servizi di consumo, la finalità da conseguire è l'espletamento delle procedure per l'affidamento delle opere mediante procedura aperta, delle forniture, e dei servizi.

VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a garantire in efficienza e sicurezza operativa le strade e le relative pertinenze sia nell'aspetto manutentivo che progettuale o migliorativo; in particolare questo servizio si pone come obiettivo il miglioramento della viabilità generale con particolare attenzione alla riqualificazione dei centri delle piccole frazioni e al rifacimento del fondo stradale, unitamente alla sistemazione della viabilità pedonale e all'abbellimento delle zone interessate dagli interventi, per le quali si intende intervenire con risorse significative

Provvedere alla manutenzione del patrimonio stradale, tramite interventi di miglioramento e ripristino e la predisposizione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di manutenzione ordinaria e, successivamente all'appalto, gestirli e coordinarli.

Redigere gli studi di fattibilità e predisporre per quanto possibile, i progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi di manutenzione stradale (realizzazione asfaltature e marciapiedi) e la relativa esecuzione delle opere;

Coordinare le attività per la sicurezza della viabilità (sgombero neve, interventi di somma urgenza, segnalazione pericoli, ecc.).

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Svolgere tutte le attività necessarie a mantenere in efficienza l'illuminazione pubblica, con miglioramento del servizio in essere ed ampliamento della rete in funzione delle esigenze di espansione del territorio. L'azione di miglioramento del servizio è anche volta eseguire ampliamenti e ristrutturazioni con il conseguimento del diritto di proprietà dei punti luce. Monitorare periodicamente l'avvenuta effettuazione delle riparazioni a seguito delle segnalazioni dei guasti.

Il riscatto e la progressiva riqualificazione di tutti gli impianti di illuminazione pubblica senza aumenti di costo per l'amministrazione.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Coordinare e sovrintendere la gestione del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica in collaborazione con l'Aler di Brescia: procedere alla predisposizione del bando e della relativa graduatoria di assegnazione degli alloggi e di cambi-alloggio ed alle assegnazioni (sia da graduatoria sia in deroga in collaborazione con l'ufficio Servizi Sociali).

Dare attuazione agli interventi finalizzati alla realizzazione di alloggi di edilizia economico-popolare e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio esistente.

Seguire la procedura per il rinnovo della convenzione per la gestione degli alloggi con L'Aler di Brescia.

Valutare le strategie applicabili per fronteggiare la problematica delle morosità degli inquilini, in collaborazione anche con l'ufficio Servizi Sociali.

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Coordinare tutte le attività volte alla previsione e alla prevenzione delle calamità naturali che consentono di identificare i rischi più ricorrenti e di evitare o di ridurre i danni conseguenti agli eventi calamitosi.

Organizzare organicamente sia la fase della prevenzione che quella di emergenza in modo da evitare disfunzioni nella gestione dell'emergenza o duplicazioni di attività in attuazione del piano comunale di protezione civile.

La realizzazione di interventi di sistemazione idraulica finalizzati alla prevenzione dei rischi idrogeologici.

PARCHI E GIARDINI

Relativamente ai parchi e giardini seguire i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento del patrimonio verde costituito da giardini, aree scolastiche, cimiteriali e aree di rispetto stradale.

Garantire migliori condizioni di sicurezza ed agibilità nei parchi pubblici, che rappresentano un momento di incontro e svago per molte persone, dotandoli di nuovi giochi e sostituendo quelli fatiscenti.

Promozione dell'iniziativa "Adotta un'aiuola".

Predisposizione di un Piano delle potature .

Redigere, per quanto possibile, o verificare e validare i progetti sia preliminari che definitivi ed esecutivi di realizzazione e/o sistemazione di nuovi parchi e giardini, e la relativa esecuzione delle opere.

SERVIZIO NOTIFICHE E CONTRATTI

Per il buon andamento della pubblica amministrazione ex art. 97 Cost. It., l'Amministrazione Comunale intende proseguire la gestione delle attività e dei servizi garantiti dagli uffici di questo settore con criteri di efficienza ed efficacia. Tali obiettivi vanno raggiunti attraverso la completa e continua informatizzazione delle procedure amministrative ed una continua riorganizzazione dei carichi di lavoro degli uffici nonché della Reception e partecipazione alle manifestazioni con gonfalone.

Aumento della professionalità, miglioramento dell'accoglienza dell'utenza come qualità e maggiore garanzia di copertura dei servizi stessi.

3.4.3.1 – Investimento

LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Adeguamento a norma degli immobili.

Interventi mirati al superamento delle barriere architettoniche, alla riduzione dei costi di gestione degli immobili e miglioramento della qualità dell'ambiente grazie all'utilizzo di energie rinnovabili ed alla ristrutturazione per il miglioramento della funzionalità.

VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI

Miglioramento della viabilità Generale, (veicolare e pedonale) e particolare la realizzazione e la messa in sicurezza di percorsi pedonali e di allargamenti di tratti stradali.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI

Estendimento e ristrutturazione degli impianti esistenti dell'illuminazione pubblica.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Realizzazione di nuovi alloggi in collaborazione con L'ALER di Brescia e attuazione di nuovi interventi volti ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e favorire la realizzazione di interventi di edilizia convenzionata da parte di soggetti privati (convenzionata).

SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE

Formazione di una dotazione minima di base per l'avvio del servizio di protezione civile

PARCHI E GIARDINI

Miglioramento della vivibilità della città rivolgendo particolare attenzione ai parchi pubblici, con la prospettiva di garantire migliori condizioni di sicurezza ed agibilità dotandoli di nuovi giochi e sostituendo quelli fatiscenti.

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento in efficienza ed in sicurezza funzionale e operativa del patrimonio immobiliare, di strade, illuminazione pubblica, parchi e giardini, con interventi di modifica, riparazione, sostituzione parziali degli elementi delle stesse (strade, parchi, illuminazione ecc.) deteriorati o pericolosi.

Affitto di abitazioni di Edilizia Residenziale Pubblica.

Per il servizio notifiche e contratti: rilascio di copie di atti, consegne varie e collaborazione con gli uffici comunali.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2014.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Come dettagliatamente riportato nelle schede per la formazione del bilancio di previsione e del P.E.G. 2014

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Non esiste piano di settore specifico, tuttavia i programmi e le iniziative proposte sono in coerenza con la legislazione nazionale e regionale vigente per le specifiche materie.

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

3.5

	2014	2015	2016
Entrate specifiche			
Stato	0,00	0,00	0,00
Regione	0,00	0,00	0,00
Provincia	9.500,00	0,00	0,00
Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo -Istituti di previdenza	0,00	200.000,00	200.000,00
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	465.087,00	341.316,00	807.933,00
Totale (A)	474.587,00	541.316,00	1.007.933,00
Proventi dei Servizi			
3010043 Proventi da sanzioni per scarichi in pubblica fognatura	0,00	0,00	0,00
3010151 Canone gestione servizio acquedotto	152.229,00	152.229,00	152.229,00
3010162 Canone gestione servizio gasdotto	219.600,00	219.600,00	219.600,00
3020010 Fitti di fabbricati	35.000,00	35.525,00	36.058,00
3020020 Canone occupazione spazi e aree pubbliche	97.000,00	98.455,00	99.932,00
3020022 Proventi da affidamenti con concessioni	52.500,00	53.288,00	54.087,00
Totale (B)	556.329,00	559.097,00	561.906,00
Quote di risorse generali	1.668.971,00	1.773.417,02	1.347.390,93
Totale (C)	1.668.971,00	1.773.417,02	1.347.390,93
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.699.887,00	2.873.830,02	2.917.229,93

Spesa prevista per la realizzazione del programma

3.6

	2014	2015	2016
Destinazione spesa			
Spese correnti consolidate	2.113.813,00	2.203.728,02	2.133.694,93
Spese correnti di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Spese per investimenti	586.074,00	670.102,00	783.535,00
Totale	2.699.887,00	2.873.830,02	2.917.229,93

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Riepiloghi programmi – previsione pluriennale

3.9

N.	Denominazione	2014	2015	2016	TOTALE	Leggi finanziamento
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	848.446,00	825.016,00	825.594,56	2.499.056,56	
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	3.302.041,00	3.263.619,23	3.254.334,52	9.819.994,75	
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	978.282,00	971.613,85	975.252,64	2.925.148,49	
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, cultura, sport e ricreazione	3.360.587,00	4.024.590,61	2.684.706,29	10.069.883,90	L.R. N. 40/1974
5	Servizi Sociali	2.713.666,00	2.738.204,28	2.763.110,65	8.214.980,93	L. 328/2000 L.431/1998 L. 40/98
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	3.164.971,00	7.322.428,50	11.319.502,57	21.806.902,07	
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	2.699.887,00	2.873.830,02	2.917.229,93	8.490.946,95	
	Totali	17.067.880,00	22.019.302,49	24.739.731,16	63.826.913,65	

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

N.	Denominazione	Ris. Generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	2.418.206,56	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	6.179.637,75	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	1.558.334,49	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	7.962.461,90	933.488,00	7.972,00	0,00	0,00
5	Servizi Sociali	6.469.257,28	0,00	316.296,38	416.888,27	0,00
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	-878.056,93	0,00	1.049.278,00	0,00	0,00
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	4.789.778,95	0,00	0,00	9.500,00	0,00
Totali		28.499.620,00	933.488,00	1.373.546,38	426.388,27	0,00

Riepiloghi programmi per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

N.	Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri indebitam.	Altre entrate	Prov.servizi	Totale
1	Funzionamento degli organi istituzionali e servizi di supporto	0,00	0,00	0,00	80.850,00	2.499.056,56
2	Gestione servizi finanziari, tributi , organizzazione e sistemi informatici	0,00	0,00	54.662,00	0,00	6.234.299,75
3	Funzionamento servizi demografici, cimiteriali e di polizia locale	0,00	0,00	13.000,00	1.353.814,00	2.925.148,49
4	Svolgimento attività per la pubblica istruzione, sport e ricreazione	250.000,00	0,00	0,00	915.962,00	10.069.883,90
5	Servizi Sociali	0,00	0,00	0,00	1.012.539,00	8.214.980,93
6	Gestione del territorio, tutela dell'ambiente e attività economiche	2.280.000,00	0,00	19.207.460,00	148.221,00	21.806.902,07
7	Gestione del patrimonio e lavori pubblici	400.000,00	0,00	1.614.336,00	1.677.332,00	8.490.946,95
Totali		2.930.000,00	0,00	20.889.458,00	5.188.718,00	60.241.218,65

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI
PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI
ANNI PRECEDENTI**

Elenco opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)

4.1

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE
NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Capitoli	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	residuo	
22611/06	Asfalti 2001	0801	2001	258.228,45	183.611,26	74.617,19	Mutuo
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	1998	41.427,34	36.616,96	4.810,38	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2002	97.454,91	0,00	97.454,91	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2003	247.766,19	45.948,84	201.817,35	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2004	8.277,89	0,00	8.277,89	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2005	278.900,00	0,00	278.900,00	Concessioni cimiteriali
23911/04	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2006	110.600,56	23.735,25	86.865,31	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2007	370.736,69	72.986,26	297.750,43	Concessioni cimiteriali
23911/05	Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	1005	2008	216.640,00	24.283,00	192.357,00	Concessioni cimiteriali

Considerazioni sulle opere finanziate negli anni precedenti e non realizzate

4.2

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2014 – 2015 – 2016

Descrizione (oggetto dell'opera)	Stato di attuazione
Asfalti 2001	Contenzioso in corso con la ditta
Ristrutturazione ed ampliamento Cimitero Unico	Opera momentaneamente sospesa per rispetto del patto di stabilità. Progetto esecutivo approvato; si sta valutando la possibilità di realizzare l'opera mediante un appalto di concessione di costruzione dei lavori e gestione dei cimiteri comunali, senza incidere in modo diretto sulle previsioni di bilancio al fine del rispetto del patto di stabilità.

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

Valutazioni finali della programmazione

6.1

La Programmazione del triennio 2014-2016 è stata impostata secondo i principi vigenti in materia di bilancio e sulla scorta degli Indirizzi generali di governo 2014-2019 presentati dall'Amministrazione al momento del suo insediamento.

Complessivamente sono stati formulati n. 7 Programmi all'interno dei quali sono stati evidenziati gli interventi, intesi quali obiettivi di carattere generale, di competenza dei diversi centri di responsabilità che costituiscono lo schema organizzativo generale dell'ente. Tale impostazione risulta coerente ai principi di comprensibilità e coerenza che sovrintendono al sistema di bilancio e che dovranno trovare la loro esplicitazione nei documenti successivi della programmazione operativa, quali il Piano Esecutivo di Gestione, corredato degli obiettivi, e il Piano delle performance come introdotto dal cosiddetto Decreto Brunetta.

La programmazione per il triennio 2014-2016 ha fortemente risentito delle disposizioni contenute nella Legge n. 135/2012 (spending review) , nel D.L. 201/2011 e nel D.L. 78/2010, oltre che di altre disposizioni di legge riguardanti la fiscalità locale, quali le Leggi Finanziarie, il D.L. 112/2008, le manovre correttive estive quali le leggi n. 106, n. 111 e n. 148 del 2011. e per ultimo il D.L. 66/2014.

Nel complesso si assiste ad una drastica contrazione nell'erogazione complessiva delle risorse che in precedenza provenivano da trasferimenti statali, con la conseguenza che l'ente locale ha dovuto e dovrà perseguire le proprie attività istituzionali consolidate, nonché l'attività di aggiornamento e l'introduzione di procedure per l'avvio di nuovi compiti, trovandosi, pertanto, nella disponibilità di risorse limitate. Le manovre fiscali locali applicate negli ultimi anni, seppure di importi notevoli, hanno soltanto parzialmente compensato i continui tagli alla finanza trasferita. L'amministrazione è intervenuta negli anni 2011 e 2012 con importanti operazioni di estinzione anticipata mutui, dando così maggiori spazi alle spese correnti già messe in difficoltà dai continui tagli. Per quanto riguarda la spesa corrente, rilevanti sono le scelte compiute nell'impostazione del Bilancio annuale e pluriennale, che hanno comunque assicurato il mantenimento dei servizi dal punto di vista sia quantitativo che qualitativo e in linea con gli standard attuali, nonostante le disposizioni normative sopra richiamate individuino costantemente negli anni la pubblica amministrazione, ed in particolare gli enti locali, quali destinatari di manovre di contenimento della spesa e protagonisti nel raggiungimento di obiettivi anche sovranazionali di finanza pubblica come il Patto di stabilità.

Per quanto riguarda il Patto, resta confermata l'applicazione del metodo misto anche se per gli anni 2014-2016 è stato modificato il triennio di riferimento (ora 2009-2011) per la definizione dell'obiettivo da raggiungere. La normativa in materia impone che il Bilancio di Previsione degli enti locali venga approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale sia garantito il rispetto delle regole del Patto. Per ciascuno degli anni 2014-2015 e 2016 il Comune di Lumezzane dovrà pertanto conseguire un saldo finanziario in termini di competenza mista nel rispetto dell'obiettivo programmatico. Si rimanda alla sezione 2.2.2.5 " Altre considerazioni e vincoli" per quanto riguarda l'indicazione dei dati finanziari relativi al Patto di stabilità.

La previsione delle opere pubbliche è stata condizionata sia dalla scarsità di risorse disponibili che dall'applicazione del meccanismo del patto di stabilità. La programmazione complessiva nel triennio riporta comunque una serie di investimenti ed infrastrutture ritenuti di prioritaria importanza per la comunità.

LUMEZZANE, lì 15/07/2014

Il Segretario Generale

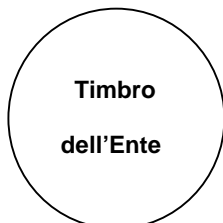
(Dott. ssa Maria Concetta Giardina)

.....

Il Responsabile della Programmazione
e Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott. Roberto Savelli)

.....



Il Rappresentante Legale
(Dott. Matteo Zani)

.....